

ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA MAXI LOTTO 2

LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA DIRETTRICE PERUGIA ANCONA:
SS. 318 DI "VALFABBRICA", TRATTO PIANELLO -VALFABBRICA
SS. 76 "VAL D'ESINO", TRATTI FOSSATO VICO - CANCELLI E ALBACINA - SERRA SAN QUIRICO
"PEDEMONTANA DELLE MARCHE", TRATTO FABRIANO-MUCCIA-SFERCIA.

MONITORAGGIO AMBIENTALE

CONTRAENTE GENERALE:

DIRPA 2

Il responsabile del contraente generale:

Ing. Federico Montanari

IMPRESA AFFIDATARIA:



Il Direttore Tecnico

Ing. Domenico D'Alessandro



Il gruppo di lavoro

Arch. Emiliano Capozza - (stato fisico dei luoghi)

Arch. Roberta Lamberti - (atmosfera)

Geol. Francesco Morgante - (suolo)

Ing. Martina Carlino - (ambiente idrico)

Ing. Antonio Orlando - (rumore e vibrazioni)

Arch. Caterina Scamardella - (paesaggio)

Dott. Matteo Vetro - (vegetazione flora e fauna)

Il Responsabile Ambientale

Ing. Claudio Lamberti

Oly B.

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione

Ing. Salvatore Chirico

Il Direttore dei Lavori

Ing. Peppino Marascio

2.1.1 - PEDEMONTANA DELLE MARCHE

Lotto funzionale del Sub Lotto 2.1 tratto Fabriano-Matelica Nord MONITORAGGIO AMBIENTALE FASE DI CORSO D'OPERA COMPONENTE SUOLO E SOTTOSUOLO

REPORT SEMESTRALE

Codice Unico di Progetto (CUP) F12C03000050021 (Delibera CIPE 13/2004)

 Codice elaborato:
 Opera
 Tratto
 Settore
 CEE
 WBS
 Id. doc.
 N. prog.
 Rev

 L
 0
 7
 0
 3
 2
 1
 1
 E
 1
 8
 M
 A
 0
 5
 0
 3
 R
 E
 L
 0
 4
 A

REV.	DATA	DESCRIZIONE	Red	atto	Controllato	Approvato
Α	31 - ago - 2018	EMISSIONE	F. MORGANTE	ARIEN	ARIEN	DIRPA



2.1.1 - PEDEMONTANA DELLE MARCHE - Lotto funzionale del Sub Lotto 2.1

Tratto Fabriano-Matelica Nord

REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 1 di 98

INDICE

1.	Premessa.		2
2.	Normativa o	di riferimento	3
3.	Inquadrame	ento territoriale	5
4.	Punti di mo	nitoraggio	8
5.	Attività e te	mpi del monitoraggio	9
		e di indagine	
7.	I parametri	oggetto del monitoraggio	12
	7.1. Param	etri pedologici	12
	7.1.1.	Esposizione e pendenza	12
	7.1.2.	Uso del suolo e vegetazione	13
	7.1.3.	Rocciosità e pietrosità	15
	7.1.4.	Fenditure superficiali	
	7.1.5.	Aspetti superficiali	16
	7.1.6.	Stato erosivo e permeabilità	
	7.2. Param	etri fisico chimici in situ e/o laboratorio	18
	7.2.1.	Designazione orizzonte	18
	7.2.2.	Tessitura	
	7.2.3.	Struttura	20
	7.2.4.	Consistenza	22
	7.2.5.	Porosità – Fenditure o Fessure	23
	7.2.6.	Umidità	23
	7.2.7.	Contenuto in scheletro	24
	7.2.8.	Concrezioni e noduli	24
	7.2.9.	Efflorescenze saline (reazione HCL)	25
	7.2.10.	Determinazione del PH	26
	7.2.11.	Permeabilità	27
	7.2.12.	Falda	28
	7.2.13.	Classe di drenaggio	29
	7.2.14.	Colore	30
	7.2.15.	Limiti di passaggio:	31
	7.3. Analisi	di laboratorio	32
8.	Sintesi dei d	dati	36
	8.1. SUO_0	D1: Imbocco nord galleria naturale "Le Serre"	37
	8.2. SUO (02: Imbocco sud galleria naturale "Le Serre"	49
		03: Cantiere Base "Cerreto D'Esi"	61
	8.4. SUO (04: Cantiere base "Cerreto D'Esi"	73
		05: Viadotto "Bargatano"	85
		06: Svincolo "Muccia"	97
a	Canclusian		QΩ



Pag. 2 di 98

1. Premessa

La presente relazione illustra le attività di monitoraggio svolte durante la seconda e terza campagna di *corso d'opera*, eseguite nei mesi di maggio e luglio 2018, relativa alla componente suolo e sottosuolo, interessata dai lavori di costruzione della Pedemontana delle Marche (tratto Fabriano-Matelica), opera compresa nel sistema di viabilità "Asse viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione" – Maxilotto n. 2.

Il lavoro è stato eseguito sulla base di quanto individuato dal *piano di monitoraggio* ambientale (*P.M.A.*), che ha individuato: i punti di censimento, la metodologia di indagine, i parametri da monitorare, la frequenza di campionamento, ecc.

Il monitoraggio in corso d'opera ha l'obiettivo di controllare, attraverso rilevamenti periodici, le eventuali variazioni della componente in esame in funzione dell'andamento della attività di costruzione ed in particolare:

- rilevare le condizioni dei suoli occupati dai cantieri;
- rilevare la condizione dei suoli accantonati e le necessarie operazioni di mantenimento delle loro caratteristiche:
- predisporre le opportune campagne di monitoraggio di dettaglio, qualora si verifichino sversamenti accidentali.

Il monitoraggio in corso d'opera ha una durata pari al tempo di realizzazione delle opere e deve tener conto dell'avanzamento dei lavori, fino al completo esaurimento dell'interferenza sulla componente in esame.

In questa fase si prevede di eseguire più campagne della frequenza annuale, da eseguire nelle varie aree di cantiere, in funzione delle attività di avanzamento dei lavori di costruzione dell'infrastruttura.

Le attività descritte nella presente relazione si riferiscono a *6 punti di osservazione e controllo* dislocati in aree di possibile vulnerabilità pedologica, a causa di attività antropiche (aree di cantiere, aree di stoccaggio materie prime).

In allegato si riportano le schede di monitoraggio dei suoli e i certificati di analisi di laboratorio (all. LO703211E18MA0503REL02A).



2.1.1 - PEDEMONTANA DELLE MARCHE - Lotto funzionale del Sub Lotto 2.1 **Tratto Fabriano-Matelica Nord**

REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 3 di 98

Normativa di riferimento 2.

La normativa di riferimento, in accordo con il progetto di monitoraggio, è la normativa nazionale vigente. In particolare, per quanto concerne le analisi fisiche e chimiche di campo e di laboratorio, si fa riferimento alle seguenti normative:

- Comunicazione della Commissione "Verso una strategia tematica per la protezione del suolo" COM (2002) 179 del 16 aprile 2002.
- Il D.lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale. Pubblicato nella Gazz. Uff. 14 aprile 2006, n.88, S.O. e s.m.i.
- La Legge 7 agosto 1990 n. 253 "Disposizioni integrative alla legge 18 maggio 1989 n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo".
- La Legge 18 maggio 1989, n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo (testo coordinato con le modifiche apportate a tutto il 6 maggio 1996)".
- II D.M. 25/3/2002 "Rettifiche al decreto ministeriale 13 settembre 1999 riguardante l'approvazione dei metodi ufficiali di analisi chimica del suolo";
- trovando riferimenti dettagliati in:
 - PAGLIAI M., INTERNATIONAL UNION OF SOIL SCIENCE & SOCIETÀ ITALIANA DELLA SCIENZA DEL SUOLO - Metodi di analisi fisica del suolo. Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Osservatorio Nazionale Pedologico e per la Qualità del Suolo, "Collana di metodi analitici per l'agricoltura" diretta da Paolo Segui, Commissione I - Fisica del Suolo, Franco Angeli Editore:
 - > VIOLANTE P., INTERNATIONAL UNION OF SOIL SCIENCE & SOCIETÀ ITALIANA DELLA SCIENZA DEL SUOLO - Metodi di analisi chimica del suolo. Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Osservatorio Nazionale Pedologico e per la Qualità del Suolo, "Collana di metodi analitici per l'agricoltura" diretta da Paolo Segui, Commissione II -Chimica del Suolo, Franco Angeli Editore;
- II D.M. 13/9/1999 Approvazione dei "Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo".



Pag. 4 di 98

Per quanto concerne, invece, il rilevamento di campagna si fa riferimento alle terminologie italiane d'uso corrente, consolidate o in fase di definizione, quali:

- GARDIN L., COSTANTINI E.A.C., NAPOLI R., LACHI A. & VENUTI L. (2002) Manuale per la descrizione del suolo. Ministero delle Politiche Agricole e
 Forestali Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo, Sezione di
 Genesi, Classificazione e Cartografia del Suolo;
- GARDIN L., SULLI L., NAPOLI R., GREGORI E., COSTANTINI E.A.C. (1998) Manuale per il rilevamento del suolo. Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo;
- SANESI G. (1977) Guida alla descrizione dei suoli. C.N.R..
- OSSERVATORIO REGIONALE DEI SUOLI Servizio Agricoltura Regione Marche (2010) – Manuale di riferimento per la descrizione dei suoli in campagna;

I criteri di esecuzione dei rilievi e le designazioni degli orizzonti, infine, fanno riferimento alle seguenti metodologie internazionali:

- IUSS-ISRIC-FAO-ISSDS (1999) World Reference Base for Soil Resources.
 Versione italiana a cura di E.A.C. Costantini e C. Dazzi. ISSDS, Firenze;
- FAO-Unesco (1998) Guidelines for soil description. Roma, FAO;
- SOIL SURVEY STAFF (1998) Keys to Soil Taxonomy (eighth edition). USDA,
 Soil Conservation Service, Washingtron D.C., USA.



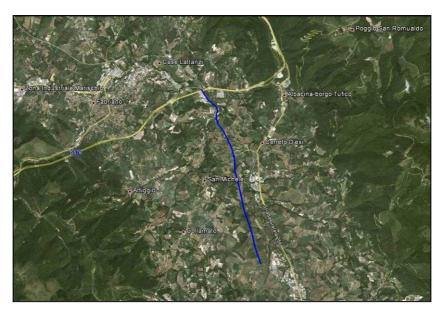
Pag. 5 di 98

3. Inquadramento territoriale

Il tracciato stradale in esame attraversa le province di Ancona e Macerata, su un territorio caratterizzato da bassi e dolci rilievi collinari contornati dalle forme ben più aspre delle due dorsali marchigiane: l'interna e l'esterna, di età meso-cenozoica. Queste ultime superano abbondantemente i 1000 metri di altezza, mentre le colline che interessano il bacino di Camerino, costituite dai sedimenti torbiditici miocenici, su cui si sviluppa gran parte del tracciato, non oltrepassano in genere i 600 metri.

Le formazioni terrigene, composte da marne e arenarie, sono in genere maggiormente erodibili rispetto ai sedimenti calcarei e il paesaggio in corrispondenza di queste si presenta quindi più dolce; fanno eccezione i membri decisamente arenacei e conglomeratici, dove l'elevata resistenza meccanica, offerta all'azione degli agenti disgreganti, permette la formazione di profonde incisioni vallive in corrispondenza dei corsi d'acqua e delle linee di debolezza tettonica. Tale fenomeno è evidente solo nella parte finale del tracciato, dove predominano le associazioni più grossolane.

Il tracciato si sviluppa comunque per gran parte nelle pianure alluvionali dei corsi d'acqua presenti nella zona, ricoperte, come già accennato, da depositi ghiaiosi e sabbiosi di notevole spessore.



Pedemontana - tratto Fabriano – Matelica Km 0+000 al Km 8+000



2.1.1 – PEDEMONTANA DELLE MARCHE – Lotto funzionale del Sub Lotto 2.1 Tratto Fabriano-Matelica Nord

REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 6 di 98

Il Tratto in progetto inizia con lo svincolo di allaccio alla S.S. 76, posto alla progressiva Km 0+000.

Nel primo chilometro il tracciato affianca il torrente Giano, mentre dal Km 3+000 inizia l'affiancamento con il fiume Esino che si muove nel fondo valle con un percorso molto tortuoso caratterizzato da un susseguirsi di anse e meandri.

Il tracciato segue la morfologia collinare del territorio con un alternarsi di gallerie, trincee, rilevati e viadotti.

A partire dal km 0+000, il tracciato, è in rilevato/trincea fino al Km 1+448 e segue l'andamento morfologico del terreno prima in rettilineo, poi con un'ampia curva in destra supera con un ponte di 40 m il Giano per entrare in galleria Serre (911 m) al km 1+589. In questo tratto la viabilità intercettata viene riammagliata con un sottovia alla prog. 0+750 ed un cavalcavia alla prog. 1+101 sulla SP n° 46 per Cerreto d'Esi.

Dal Km 0+180 al Km 1+000 il rilevato è protetto in sinistra, verso il torrente Giano, da rilevati di altezza variabile da 3 a 2 m; mentre nel tratto successivo, in prossimità del cavalcavia sulla S.P. n° 46, il rilevato è sostenuto da terre rinforzate di altezza variabile da 4 a 8 m sia in destra che in sinistra. Superata la galleria naturale Serre, con andamento pressoché rettilineo, si attraversa in rilevato di altezza abbastanza ridotta il territorio del comune di Cerreto d'Esi, il cui svincolo completo di quattro manovre e raccordato alla SP 46 con rotatoria è previsto al Km 3+550 circa.

Le opere di questo tratto sono il ponte Quadrelle di 40 m, due sottovia, il viadotto San Michele (3 campate) per luce totale di 100 m e un cavalcavia. Sono previsti, inoltre, muri di sostegno in sinistra del tracciato ed inalveazioni di torrenti attraversati con gabbioni, mentre al Km 4+500 è previsto un intervento con trincee drenanti a monte del tracciato.

Superato lo svincolo del comune di Cerreto d'Esi, si incontra il ponte "Campodonico" (prog. 5+300) ed il viadotto "Bargatano" (prog. 6+256) lunghi rispettivamente 25 e 204 m. Subito dopo il viadotto "Bargatano", si arriva nei pressi dell'area archeologica di "Plan dell'Incrocca".



Pag. 7 di 98

Aggirando l'area verso ovest, il tracciato incontra una zona collinare chiamata "Le Cime Basse", che viene superata adottando una livelletta che raggiunge una pendenza puntuale del 6.1% risultando così la massima pendenza adottata su tutto il tracciato.

A progressiva Km 8+080 è ubicato lo svincolo di Matelica nord, destinato principalmente al collegamento con la costruenda area industriale. In questo tratto sono previste, oltre alle opere d'arte principali già citate, anche: 3 cavalcavia, 2 sottovia, interventi di sostegno di trincee e rilevati con terre rinforzate, oltre ad opere minori come tombini e deviazioni di viabilità intercettata.

Il tracciato in progetto prevede anche la bretella di collegamento tra lo svincolo di Muccia e la S.S. 209 "*Valnerina*", percorso lungo circa 1,5 km. Il progetto prevede di adeguare la sezione relativa alla tipologia C1 delle nuove norme, alcune rettifiche sia in senso planimetrico che altimetrico, con rettifica di curve e inserimento di rotatorie di innesto della viabilità raccordata.



Pedemontana – bretella Muccia - SS 209 Valnerina



2.1.1 - PEDEMONTANA DELLE MARCHE - Lotto funzionale del Sub Lotto 2.1 **Tratto Fabriano-Matelica Nord**

REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 8 di 98

Punti di monitoraggio 4.

I punti di monitoraggio, oggetto di questa campagna, ricadono all'interno dei cantieri e delle aree di deposito:

•	Area imbocco nord galleria naturale "S	erre" Km 1+505
•	Area imbocco sud galleria naturale "Se	erre" Km 2+560
•	Cantiere base Cerreto D'Esi	Km 3+770
•	Cantiere base Cerreto D'Esi	Km 3+930
•	Viadotto "Bargatano"	Km 6+580
•	Svincolo "Muccia"	Km 0+210 bretella di collegamento svincolo

I punti di monitoraggio vengono contrassegnati con la sigla **SUO_** seguita da numerazione progressiva crescente.

Nella tabella seguente sono elencati i 6 punti di monitoraggio oggetto delle campagne in esame con le coordinate geografiche e i parametri monitorati.

	Coord	dinate	TODONIMO	Duag	Davamatri da manitarara
Punti	Е	N	TOPONIMO Prog.		Parametri da monitorare
SUO_01	12° 57.888'	43° 19.985'	Area imbocco nord galleria naturale "Serre	Km 1+505	Parametri pedologici Parametri fisico-chimici Parametri chimici-tossicologici
SUO_02	12° 58.319'	43° 19.534'	Area imbocco sud galleria naturale "Serre	Km 2+560	Parametri pedologici Parametri fisico-chimici Parametri chimici-tossicologici
SUO_03	12° 58.566'	43° 18.898'	Cantiere base Cerreto D'Esi	Km 3+770	Parametri pedologici Parametri fisico-chimici Parametri chimici-tossicologici
SUO_04	12° 58.563'	43° 18.810'	Cantiere base Cerreto D'Esi	Km 3+930	Parametri pedologici Parametri fisico-chimici Parametri chimici-tossicologici
SUO_05	43° 17.427'	12° 58.911'	Viadotto "Bargatano"	Km 6+580	Parametri pedologici Parametri fisico-chimici Parametri chimici-tossicologici
SUO_06*	43° 04.789'	13° 02.849'	Svincolo "Muccia"	Km 0+210 bretella colleg.	Parametri pedologici Parametri fisico-chimici Parametri chimici-tossicologici

*Si precisa che la prevista area di cantiere "Svincolo Muccia", dove ricade la stazione di misura SUO_06, non risulta ancora utilizzata o interessata da lavorazioni o opere di cantiere, pertanto nel sito non sono state svolte attività di monitoraggio corso d'opera.

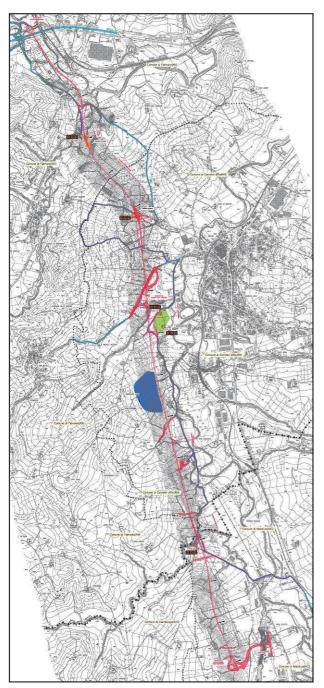


2.1.1 – PEDEMONTANA DELLE MARCHE – Lotto funzionale del Sub Lotto 2.1 Tratto Fabriano-Matelica Nord

REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 9 di 98

5. Attività e tempi del monitoraggio



Pedemontani delle Marche Tratto Fabriano – Matelica Nord In evidenza i punti di monitoraggio e le aree di cantiere e stoccaggio

Le campagne di monitoraggio C.O., descritte nella presente relazione, come predisposto dal P.M.A., sono state eseguite nel **maggio** (II C.O.) e luglio 2018 (III C.O.), articolandosi come segue:

- II Campagna C.O: 29 maggio
 2018 (ha interessato l'area di cantiere "Viadotto Bargatano" e
 l'area di cantiere "svincolo Muccia".
- III Campagna C.O: 17-18 luglio
 2018 (aree di cantiere imbocchi "Galleria Le Serre" e l'area di "Cantiere Cerreto D'Esi").

Per ciascuna stazione sono stati indagati i seguenti aspetti:

- geomorfologia e aspetti superficiali;
- distribuzione dei suoli prevalenti e osservazioni pedologiche;
- Parametri chimico fisici di laboratorio sui campioni prelevati.

Le metodiche impiegate sono quelle del PMA.



2.1.1 – PEDEMONTANA DELLE MARCHE – Lotto funzionale del Sub Lotto 2.1 Tratto Fabriano-Matelica Nord

REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 10 di 98

6. Metodologie di indagine

L'indagine pedologica della campagna in esame, si basa sulla descrizione di n. 6 stazioni, dove vengono censiti i seguenti macro-aspetti:

- Caratteristiche pedologiche del sito;
- Parametri chimico fisici in situ;
- Parametri chimico fisici di laboratorio su campioni prelevati.

Le osservazioni sono state eseguite, oltre che sul punto di stazione, su trivellate e profili pedologici spinti fino a circa 100 - 150 cm di profondità.

Per ciascuna delle 6 osservazioni, sono state descritte la stazione e gli orizzonti pedologici, dove:

- Per *stazione* si intende l'area circostante al punto di osservazione, convenzionalmente una superficie quadrata di circa 10 x 10 m (100 mg).
- Per orizzonte pedologico si intende lo strato di suolo caratterizzato da proprietà morfologiche omogenee.

Complessivamente per i sei punti di osservazione sono stati descritti 10 orizzonti di suolo, secondo le codifiche proposte dalla "Guida al rilevamento dei suoli" dell'Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo (ISSDS, 1997).

I parametri e le classi utilizzate sono stati esplicitati nelle schede di monitoraggio (all. LO703211E18MA0503REL02A).

Tra le proprietà morfologiche, riportate nella scheda descrittiva, i colori dei suoli sono stati descritti mediante l'impiego delle *tavole Munsell (Munsell Soil Color Chart, Munsell Color 1994)*, così come osservabili in campo (umidi o secchi). La stima granulometrica o tessiturale degli orizzonti pedologici è di natura qualitativa e viene eseguita mediante procedura di valutazione al tatto, secondo le indicazioni fornite dal test di campagna, messe a punto dall' Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo (ISSDS, 1997) e secondo le classi tessiturali del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA, 1998).

La presenza di carbonati nei suoli è stata stimata mediante reazione di effervescenza all'acido cloridrico HCl 10%.



Pag. 11 di 98

I prelievi di suolo, sottosuolo e materiali di riporto sono stati effettuati a secco, senza ricorrere all'ausilio di fluidi o fanghi.

La pulizia delle attrezzature è stata eseguita con mezzi o solventi compatibili con i materiali e le sostanze di interesse, in modo da evitare fenomeni di contaminazione incrociata, o perdita di rappresentatività del campione. La formazione dei campioni da sottoporre alle analisi è avvenuta al momento del prelievo del materiale, in modo da impedire la perdita di sostanze volatili.

La metodica di campionamento è stata eseguita secondo il D.M. 13/09/1999 GU n. 248 del 21/10/99 e D.M. 25/03/02 GU n. 84 del 10/04/02, METODO I.1.

Sui campioni prelevati dagli orizzonti superficiali del terreno, sono state effettuate le analisi di laboratorio volte a definire le caratteristiche dei suoli e la presenza di inquinanti.

Le analisi di laboratorio sono state eseguite dal laboratorio di analisi "Natura s.r.l." di Casoria (NA).



2.1.1 – PEDEMONTANA DELLE MARCHE – Lotto funzionale del Sub Lotto 2.1 Tratto Fabriano-Matelica Nord

REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 12 di 98

7. I parametri oggetto del monitoraggio

Durante il monitoraggio della componente suolo, si definiscono i parametri stazionali, si raccolgono le informazioni relative all'uso attuale del suolo, si effettua la valutazione della capacità d'uso e si definiscono le pratiche colturali precedenti all'insediamento del cantiere; dopo di che si prosegue con la descrizione del profilo, classificazione pedologica e prelievo di campioni.

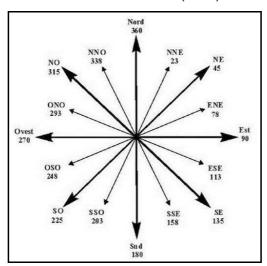
Sono stati determinati i seguenti parametri pedologici del sito, per caratterizzarne le peculiarità territoriali.

Parametri pedologici			
esposizione	pendenza		
uso del suolo	rocciosità affiorante		
pietrosità superficiale	vegetazione		
fenditure superficiali	substrato pedogenetico		
stato erosivo	permeabilità		

7.1. Parametri pedologici

7.1.1. Esposizione e pendenza

L'esposizione è una variabile non codificata, si trascrive il valore dell'azimut nord in gradi sessagesimali e per pendenze <5% si immette lo 0 (zero).





Pag. 13 di 98

Anche la pendenza è una variabile non codificata ed esprime l'inclinazione della superficie del suolo rispetto all'orizzonte. Il valore della pendenza della stazione arrotondato all'unità, va riportato nella scheda con l'aggettivo desunto dalla seguente tabella:

Descrizione	Classe in %
Superficie pianeggiante	< 5
Superficie a debole pendenza	6-13
Superficie a moderata pendenza	14-20
Superficie a forte pendenza	21-35
Superficie scoscesa	36-60
Superficie molto scoscesa	> 60

Tabella riassuntiva classi di pendenza e relativo aggettivo

7.1.2. Uso del suolo e vegetazione

L'uso del suolo descrive l'impiego agricolo attuale del suolo riferito ad un'area di circa 100 m², attorno al punto di monitoraggio utilizzando i codici di seguito riportati:

Codice	Descrizione
100	coltura foraggera permanente
110	prato permanente asciutto
120	prato permanente irriguo
200	seminativo avvicendato
210	frumento, orzo, avena
220	mais, sorgo, (ciclo estivo)
230	risaia
240	coltura orticola in pieno campo
250	barbabietola da zucchero
260	soia
270	prato avvicendato
280	erbaio
290	seminativo arborato
291	seminativo arborato a olivo
292	seminativo arborato a vite
293	seminativo arborato a olivo e vite
294	seminativo arborato a frutteto misto
300	coltura agraria legnosa
310	vigneto
311	vigneto con olivo secondario
320	frutteto
321	pomacee
322	drupacee
340	castagneto da frutto
350	noceto
360	piccoli frutti
370	oliveto
371	oliveto con vigneto secondario
380	agrumeto
390	altre
400	coltura arborea forestale
410	pioppeto
420	resinose
430	latifoglie

500	bosco ceduo
510	ceduo di latifoglie caducifoglie
520	ceduo di latifoglie sempreverdi
530	ceduo invecchiato e/o degradato
540	ceduo appena utilizzato
600	bosco ad altofusto
610	fustaia latifoglie senza ceduo dominato
620	fustaia conifere senza ceduo dominato
630	fustaia mista senza ceduo
660	area appena tagliata a raso
670	fustaia lat. con ceduo dominato
680	fustaia conif. con ceduo dominato
700	bosco misto e altre situazioni
710	ceduo composto
720	ceduo coniferato
730	ceduo composto e coniferato
740	bosco degradato(copertura <20%)
800	pascolo
810	pascolo arborato e/o cespugliato
820	prato-pascolo
900	altre utilizzazioni
910	suolo nudo
911	calanco
912	corpo o nicchia di frana
913	nevaio e ghiacciaio
950	verde attrezzato
960	scavo antropico
970	cava
971	torbiera
981	corso d'acqua
982	lago
983	spiaggia e duna costiere
984	area urbana
985	area umida
986	marcita



Pag. 14 di 98

Codice	Descrizione	
A00	formazione di latifoglie sempreverdi	
A01	lecceta	
A02	prevalenza di leccio con sempreverdi	
A03	a prevalenza di leccio con decidue	
A04	a prevalenza di sughera	
A05	a prevalenza di sempreverdi secondarie	
A06	mista solo sempreverdi	
A07	mista con decidue	
A08	piantagione di eucalipto	
B00	formaz. di latifoglie a riposo invernale	
B01	a prevalenza di roverella	
B02	a prevalenza di cerro	
B03	a prevalenza di farnia	
B04	a prevalenza di rovere	
B05	a prevalenza di frainetto	
B06	a prevalenza di robinia	
B07	a prevalenza di olmo	
B08	a prevalenza di pioppo tremulo	
B09	a prevalenza di castagno	
B10	a prevalenza di carpino nero e frassino	
B11	prevalenza di carpino bianco	
B12	prevalenza di faggio	
B13	faggeta	
B14	faggeto abetina	
B15	mista solo decidue	
B16	mista con latifoglie sempreverdi	
B17	mista con conifere	
B18	a prevalenza di ontano napoletano	
C00	formazione di latifoglie igrofile	
C01	saliceto	
C02	saliceto a pioppi	
C03	alneto (ontano nero e bianco)	
C04	formazione a frassino angustifolia	
D00	formazione di aghifoglie termofile	
D01	pineta di pino domestico	
D02	pineta di pino d'Aleppo	
D03	formazione dominata da pino marittimo	
D04	cipresseta	
D05	mista con latifoglie sempreverdi	
D06	mis ta con latifoglie decidue	
D07	formazione a pino insigne	

E00	formazione di aghifoglie meso e	
	microtermiche	
E01	bosco di pino silvestre	
E02	formazione di pino nero d'Austria	
E03	pineta di pino laricio	
E04	pineta di pino calabro	
E05	abetina	
E06	piantagione di douglasia	
E07	peccete	
E08	lariceto	
E09	formazione chiusa arbustiva (mugheto)	
F00	formazione arbustiva termoxerofila	
F01	macchia mediterranea	
F02	stadio più o meno aperto di bassi arbusti	
F03	ericeto	
F04	ginestreto (Genista, Ulex)	
G00	formazione arbustiva mesotermofila	
G01	corileto	
G02	ginestreto a Cytisus scoparius	
G03	calluneto	
G04	roveto	
G05	felceto	
G06	misto	
H00	formazione arbustiva microtermica	
H01	ontaneto (ontano verde)	
H02	rodoreto	
H03	vaccinieto	
H04	mugo-ericeto	
H05	formazione di arbusti prostrati	
100	formazione erbacea	
I01	formazione erbacea infestante delle colture	
I02	prateria mediterranea	
I03	prateria montana	
I04	formazione erbacea pioniera su detrito	
I05	formazione erbacea pioniera su greto fluvial	
I06	prateria pioniera di altitudine	
I07	formazione erbacea nitrofila e ruderale	
I08	erbe e suffrutici alofiti costieri	

Tabella riassuntiva tipo di vegetazione

Codice	Descrizione	Copertura in %
1	estremamente basso	<10
2	molto basso	10-25
3	basso	25-50
4	alto	50-75
5	molto alto	>75

Tabella riassuntiva grado di copertura vegetazione



2.1.1 – PEDEMONTANA DELLE MARCHE – Lotto funzionale del Sub Lotto 2.1 Tratto Fabriano-Matelica Nord

REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 15 di 98

7.1.3. Rocciosità e pietrosità

La Rocciosità e la pietrosità sono entrambe variabili non codificate; la prima descrive la percentuale di copertura degli affioramenti rocciosi (materiale con diametro >50 cm, non rimovibile con le normali lavorazioni), la seconda la percentuale relativa di frammenti di roccia alterata presenti sul suolo nell'intorno areale del punto di monitoraggio. Di seguito sono riportate le tabelle esplicative delle due variabili descritte e relativi valori.

Descrizione	Classe in %
assente	0
scarsamente roccioso	0-2
roccioso	2-10
molto roccioso	10-25
estremamente roccioso	25-90
roccia affiorante	>90

Tabella riassuntiva grado di rocciosità superficiale

Cod.	DESCRIZIONE
0	Nessuna pietrosità: pietre assenti o non in grado d'interferire con le coltivazioni con le moderne macchine agricole (<0,01% dell'area)
1	Scarsa pietrosità: pietre in quantità tali da ostacolare ma non impedire l'utilizzo di macchine agricole (0,01=0,1 % dell'area)
2	Comune pietrosità: pietre sufficienti a impedire l'utilizzo di moderne macchine agricole (0,1=3% dell'area). Suolo coltivabile a prato o con macchine leggere
3	Elevata pietrosità: pietre ricoprenti dal 3 al 15% dell'area. Uso di macchinari leggeri o strumenti manuali ancora possibile
4	Eccessiva pietrosità: pietre ricoprenti dal 15 al 90% della superficie, tali da rendere impossibile l'uso di qualsiasi tipo di macchina
5	Eccessiva pietrosità: pietrosità tra il 15 e il 50% dell'area
6	Eccessiva pietrosità: pietrosità tra il 50 e il 90% dell'area
7	Pietraia: pietre oltre il 90% dell'area

Tabella pietrosità superficiale

7.1.4. Fenditure superficiali

Si riportano il numero, lunghezza, larghezza e profondità in cm delle fessure presenti in superficie; se le fessure sono assenti immettere 0 (zero) al numero di fessure, per un'area di circa 100 m².



Pag. 16 di 98

7.1.5. Aspetti superficiali

Vengono riportati i più significativi aspetti dei punti di stazionamento, che possono fornire ulteriori dati del contesto ambientale. La variabile è codificata utilizzando i codici desunti dalla seguente tabella:

ASPET	TI PEDO e BIOLOGICI	ASPET ANTRO	TI DPOGENICI	STATO	DEL SUOLO
Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
FE	fessurazione	LS	livellato o spianato	AR	arato di recente
CS	croste strutturali	SS	assolcato	LL	altre lavorazioni
CD	croste sedimentarie	SP	sistemato a porche	CC	coltura o inerbimento in atto
ES	efflorescenze saline	СМ	compattato da macchine	NN	nudo post raccolto o sfalcio
US	complessi organo-sodici dispersi	CA	compattato da animali	NE	vegetazione spontanea su suolo agricolo
SM	self-mulching	AL	altri	oo	spandimento recente di sostanza organica
AS	cumuli da animali scavatori			PP	pacciamato
TL	turricole da lombrichi			ТТ	copertura di materiali tecnologici di scarto
GL	gallerie interfaccia suolo- neve			AL	altri
RI	rimescolamento da mammiferi				
CIT	0.11.0001	ı			

7.1.6. Stato erosivo e permeabilità

Per stato erosivo si intende la possibilità che il sito in oggetto sia interessato da eventuali fenomeni erosivi legati a fattori idrici, eolici ecc. Variabile codificata decritta dalle seguenti tabelle:

Codice	Descrizione
0	assenza di erosione
1	erosione idrica diffusa moderata (sheet erosion)
2	erosione idrica incanalata moderata (rill erosion)
3	erosione idrica incanalata forte (gully erosion)
4	erosione eolica moderata
5	erosione eolica forte
6	erosione di massa per crollo
7	erosione idrica diffusa forte
8	erosione di massa per scivolamento e scoscendimento
9	soliflussione e creeping

Codice	Classe in %				
1	0-5				
2	5 - 10				
3	10 - 25				
4	25 - 50				
5	> 50				

Tabelle che descrivono il tipo di erosione e l'abbondanza percentuale



Pag. 17 di 98

La permeabilità, invece, è la proprietà di un suolo di lasciarsi attraversare dall'acqua, ovvero la velocità di flusso dell'acqua attraverso il suolo saturo in direzione verticale, rilevato attraverso la determinazione della classe di permeabilità attribuibile allo strato a granulometria più fine presente nel suolo, utilizzando la seguente scala numerica:

Scala numerica	Granulometria	Permeabilità			
6	Ghiaie lavate	Molto alta			
5	Ghiaie/sabbie grosse	Alta			
4	Sabbie medie/sabbie gradate	Medio alta			
3	Sabbie fini/sabbie limose	Media			
2	Sabbie argillose	Medio bassa			
1	Limi/limi argillosi	Bassa			
0	Argille	Molto bassa			



2.1.1 – PEDEMONTANA DELLE MARCHE – Lotto funzionale del Sub Lotto 2.1 Tratto Fabriano-Matelica Nord

REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 18 di 98

7.2. Parametri fisico chimici in situ e/o laboratorio

Per caratterizzare il profilo di un suolo, si determineranno i seguenti parametri fisicochimici:

Parametri fisico-chimici (rilievi e misure in situ e/o laboratorio)							
designazione orizzonte	profondità falda						
limiti di passaggio	colore allo stato secco e umido						
tessitura	struttura						
consistenza	porosità						
umidità	contenuto in scheletro						
concrezioni e noduli	efflorescenze saline						
Fenditure e fessure	рН						
Classe di drenaggio							

7.2.1. Designazione orizzonte

Gli orizzonti vengono classificati e differenziati in funzione delle loro caratteristiche chimico-fisiche (colore, densità, tessitura, struttura, umidità, ecc.) e codificati secondo il "key to Soil Taxonomy" ed. 1998, in orizzonti dominanti, secondo la seguente tabella e dai suffissi sotto elencati:

O	Orizzonte organico prevalentemente sviluppatosi in aree umide a drenaggio rallentato o influenzate dalla presenza di una falda superficiale o sottosuperficiale per un significativo periodo durante l'anno
A	Orizzonte minerale caratterizzato da accumulo di sostanza organica (humus) e perdita di Fe, Al, argilla
E	Orizzonte minerale caratterizzato da perdita di Si, Fe, Al, argilla e sostanza organica
В	Orizzonte minerale sottosuperficiale caratterizzato da presenza di struttura e/o da accumulo di argilla, Fe, Al, Si, humus, CaCO3, CaSO4, sesquiossidi e/o da perdita di CaCO3
C	Orizzonte minerale caratterizzato da alterazione pedogenetica scarsa o nulla e/o da materiale roccioso non consolidato
R	Orizzonte minerale di roccia dura e continua

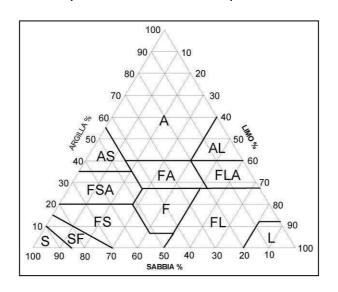


Pag. 19 di 98

Suffisso	Criteri di determinazione
a	sostanza organica fortemente decomposta (humus)
b	orizzonte sepolto
c	concrezioni o noduli
d	strato addensato (impedente la penetrazione radicale)
e	sostanza organica moderatamente decomposta
f	suolo permanentemente ghiacciato o ghiaccio (permafrost); non stagionale; ghiaccio sottosuperficiale continuo
ff	suolo permanentemente ghiacciato (permafrost "secco"); non stagionale; ghiaccio non continuo
g	forte gleyificazione
h	accumulo illuviale di complessi organici
i	sostanza organica poco o non decomposta
j	accumulo di jarosite
jj	evidenze di crioturbazione
k	accumulo di carbonati secondari
m	forte cementazione pedogenetica
n	accumulo pedogentico di sodio scambiabile
0	accumulo di ferro e alluminio residuali (pedogentici)
р	strato arato o con altri disturbi di origine antropica
q	accumulo di silice secondaria
r	roccia alterata
s	accumulo illuviale di ferro ed alluminio
SS	facce di scivolamento
t	accumulo di argilla illuviale
v	plintite
w	sviluppo di aggregazione e evidenze di colo razione (all'interno di B)
X	caratteri di fragipan
y	accumulo pedogenetico di gesso
z	accumulo pedogenetico di sali più solubili del gesso

7.2.2. Tessitura

Per tessitura si indicano le diverse percentuali granulometriche relative alle frazioni di argilla, limo e sabbie da inserire nel diagramma tessiturale USDA. Si avranno così diversi tipi di suolo in funzione del campo in cui ricadrà il campione di suolo esaminato.





Pag. 20 di 98

7.2.3. Struttura

La struttura del suolo è il modo con cui le particelle primarie di suolo (sabbia, limo e argilla) si aggregano tra loro in particelle composte (aggregati), separate dalle particelle composte adiacenti da superfici di rottura. I diversi tipi di struttura, grado di aggregazione e dimensione degli aggregati vengono codificate secondo le seguenti tabelle:

Codice		Descrizione					
0	assente	suolo privo di strutturazione					
1	lamellare	a forma di lamelle, con la dimensione verticale molto ridotta rispetto a quelle orizzontali					
2	prismatica	i ped sono prismi con le due dimensioni orizzontali di lunghezza inferiore a quella verticale. In genere le facce sono ben distinguibili e i vertici angolari					
3	poliedrica angolare	i ped sono poliedri isodiametrali dotati di superfici piane e curve; i vertici sono aguzzi e le facce piane					
4	poliedrica subangolare	i ped sono poliedri isodiametrali dotati di superfici piane e curve; predominano le facce arrotondate con vertici smussati					
5	granulare	i ped sono poco porosi (pori da molto scarsi a comuni) e sferoidali, le loro superfici sono poco in contatto					
6	grumosa	i ped sono porosi (pori da abbondanti a molto abbondanti) e sferoidali, le loro superfici sono poco in contatto					
7	cuneiforme	i ped sono a forma di cuneo con spigoli acuti (wedge-shaped)					
8	nuciforme	i ped sono tendenzialmente cubici, con facce lucenti; questa struttura è generalmente associata ai suoli ricchi in argilla e in ossidi di ferro (nitisols)					
9	colonnare	i ped hanno le due dimensioni orizzontali di lunghezza inferiore a quella verticale. In genere le estremità sono arrotondate					
10	di roccia incoerente	stratificazioni di sedimentazione					
11	di roccia coerente	roccia da molto alterata a non alterata					

Tabella che descrive i tipi di struttura e i relativi codici

		Forma						
Codica	Classe dimensionale	lamellare	lamallara prismatica e po		granulare	cuneiforme		
Cource		iumeiiure	colonnare	nuciforme	e grumosa	cuneyorme		
		Dimensioni in mm						
1	fine	<2	<20	<10	<2	<20		
2	media	2-5	20-50	10-20	2-5	20-50		
3	grande	5-10	50-100	20-50	5-10	50-100		
4	molto grande	>10	>100	>50	>10	>100		

Tabella che codifica le dimensioni degli aggregati



Pag. 21 di 98

Infine, la tabella che descrive i diversi gradi di aggregazione:

Codice		Descrizione
1	sciolto o incoerente	non è osservabile alcuna aggregazione e neppure una chiara disposizione ordinata di linee naturali di minore resistenza. Questi suoli, se smossi, si separano in particelle elementari individuali. In alcuni casi le particelle elementari possono essere tenute insieme dalla tensione superficiale dell'acqua.
2	massivo	non è osservabile alcuna aggregazione e neppure una chiara disposizione ordinata di linee naturali di minore resistenza. Questi suoli, se smossi, si spezzano in masse che possono essere facilmente sbriciolate (o rotte) in pezzi più piccoli, o possono rimanere ben unite.
3	debolmente sviluppata	gli aggregati sono poco formati, poco durevoli, e sono evidenti ma non distinti in un suolo indisturbato. Se smo sso, il suolo si rompe in un certo numero di aggregati interi, molti aggregati spezzati e una grande quantità di materiale disaggregato.
4	moder. sviluppata	gli aggregati sono ben formati, poco durevoli e sono evidenti ma non distinti in un suolo indisturbato. Se smosso, il suolo si rompe in un insieme composto di molti aggregati interi e distinti, alcuni spezzati ed una parte di materiale non aggregato.
5	fortemente sviluppata	gli aggregati sono durevoli, ben evidenti se il suolo è indisturbato, aderiscono debolmente l'uno con l'altro e possono venire separati con una separazione netta quando il suolo è smosso. Il materiale del suolo smosso è composto per la maggior parte da aggregati interi ed include un po' di agggregati rotti ed una piccola parte, o niente, di materiale non aggregato.

Un orizzonte di suolo che, ad esempio, presenta una struttura poliedrica subangolare fine, moderatamente sviluppata presenterà il seguente codice **4-1-4**.



Pag. 22 di 98

7.2.4. Consistenza

La consistenza è la resistenza a rottura su aggregati isodimensionali di 3 cm di lato. I codici da inserire si desumono dalla seguente tabella:

	Resistenza a rottura						Grado di cementazione	
Caratteristiche di resistenza il campione di riferimento si frantuma (si deforma) applicando di 1 soco per il	Aggregati e campioni standard a isodimensionali di ~3 cm di lato lam				Croste ed aggregati lamellari lunghi ~1÷1,5 cm		Aggregati e campioni standard isodimensionali di~3 cm di lato	
tempo di 1 secondo				ndizioni mide(2)	condizioni secche(1)		dopo un'ora di immersione in acqua	
campione non ottenibile	SC	sciolto	SC	sciolto	DE	estremam. debole		æ.c
si ottiene a malapena un campione; nessuno sforzo tra pollice ed indice (<1 N)				10.2	DM	molto debole		
minimo (<3 N) tra pollice ed indice	so	soffice	MF	molto friabile	DB debole	1	non cementato	
estremamente modesto (<8 N) esercitato tra pollice ed indice					DP	poco debole		
molto modesto (<20 N) tra pollice ed indice	PD	poco duro	FR	friabile	FP	poco forte	2	estrem. debole
modesto (<40 N) tra pollice ed indice distesi; la forza necessaria è molto inferiore al massimo sforzo che la maggior parte dei rilevatori può esercitare lentamente	AD	abbastan za duro	RE	resistente	FO	forte	3	molto debole
notevole (<80 N) tra pollice ed indice distesi; quasi il massimo sforzo che la maggior parte dei rilevatori può esercitare	DU	duro	MR	molto resistente	FM	molto forte	4	debole
moderato (<160 N) esercitato tra le mani a tenaglia	MD	molto duro	ER	estrem. resistente	FE	estrem. forte	5	moderato
sotto il piede (<700 N) contro una superficie dura, con tutto il peso del corpo (circa 70 kg)	ED	estrem. duro	PR	poco rigido			6	forte
colpo di martello di 2 kg lasciato cadere da <15 cm (3) (<3 J); non si deforma con il peso di tutto il corpo	RG	rigido	RG	rigido			7	molto forte
colpo di martello (≥3 J) lasciato cadere da ≥15 cm	RR	molto rigido	RR	molto rigido			8	indurito



2.1.1 – PEDEMONTANA DELLE MARCHE – Lotto funzionale del Sub Lotto 2.1 Tratto Fabriano-Matelica Nord

REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 23 di 98

7.2.5. Porosità – Fenditure o Fessure

La porosità e le fenditure, o fessure, sono variabili non codificate di cui si riportano l'abbondanza percentuale e la dimensione. Di seguito si riportano le tabelle con i relativi aggettivi da riportare nella descrizione delle due variabili.

Classe in %	Descrizione
0	assenti
0-0,1	molto scarsi
0,1-0,5	scarsi
0,5-2	comuni
2-5	abbondanti
>5	molto abbondanti

Classe in mm	Descrizione
<0,5	molto fini
0,5-1	fini
1-2	medi
2-5	grandi
>5	molto grandi

Tabelle descrittive dell'abbondanza percentuale e dimensione dei pori

Classe (numero per dm²)	Descrizione
0	assenti
0-10	scarse
10-25	comuni
>25	abbondanti

Classe in mm	Descrizione	
< 1	molto sottili	
1-3	sottili	
3-5	medie	
5-10	larghe	
>10	molto larghe	

Tabelle descrittive dell'abbondanza percentuale e dimensione delle fessure o fenditure

7.2.6. Umidità

Attraverso l'umidità si descrivono le condizioni di umidità in cui si trovano gli orizzonti al momento della sua determinazione.

La tabella che segue descrive i codici da immettere nella scheda di campagna.

Codice	Descrizione	
1	secco	contenuto idrico inferiore o uguale al punto di appassimento
2	umido	contenuto idrico tra il punto di appassimento e la capacità di campo
3	molto umido (senza acqua libera)	contenuto idrico prossimo alla capacità di campo
4	bagnato	contenuto idrico superiore alla capacità di campo, presenza di acqua libera



Pag. 24 di 98

7.2.7. Contenuto in scheletro

Per scheletro si intendono i frammenti litoidi superiori a 2 mm di diametro. Di seguito sono riportate le tabelle con i relativi aggettivi da riportare sulla scheda di campagna.

Descrizione	Classe in %	Aggettivo
assente	0	
scarso	0 - 5	scarsamente
comune	5 - 15	scarsamente
frequente	15 -35	
abbondante	35 - 70	molto
molto abbondante	>70	estremamente

Tabella di stima della percentuale di scheletro presente

Descrizione (forme arrotondate, subarrotondate, angolari, irregolari)	Classe in mm	Aggettivo
ghiaia fine	2 - 5	ghiaioso fine
ghiaia media	5 - 20	ghiaioso medio
ghiaia grossolana	20 - 75	ghiaioso grossolano
ciottoli	75 - 250	ciottoloso
pietre	250 - 600	pietroso
massi	> 600	pietroso a blocchi

Tabella di stima delle dimensioni dello scheletro

Un orizzonte di suolo, che presenta una percentuale di scheletro del 7% di dimensioni tra i 5 e i 20 mm, ad esempio, avrà la seguente notazione: **scheletro comune ghiaioso medio.**

7.2.8. Concrezioni e noduli

Si tratta di variabili codificate. In genere, se ne indica la natura, la composizione e l'abbondanza all'interno dell'orizzonte specificato. Si suddividono in:

- Cristalli: concentrazioni formatesi nel suolo, singole o a gruppi, che appaiano con forme cristalline;
- Noduli: concentrazioni facilmente separabili dalla massa del suolo che hanno bordi ben definiti ma non presentano una chiara organizzazione interna;
- Concrezioni: concentrazioni facilmente separabili dalla massa del suolo con bordi ben definiti e con un'organizzazione interna simmetrica intorno ad un punto, ad una linea o ad un piano;
- Concentrazioni soffici: concentrazioni che non possono essere rimosse dal



Pag. 25 di 98

suolo come unità discrete e che non hanno bordi ben definiti;

 Pendenti: concentrazioni, generalmente di carbonato di calcio, di forma verticale allungata, che si formano sulle superfici inferiori dello scheletro.

	NATURA					
COMPOSIZIONE	cristalli	noduli	concrezioni	concentrazioni soffici	pendenti	croste
non identificata	01	02	03	04	05	06
carbonato di calcio	11	12	13	14	15	16
gessosa	21	22	23	24		
ferrosa		32	33	34		36
ferro-manganesifera		42	43	44		46
cloruro di sodio	51	52	53	54		
altri ossidi e idrossidi		62	63	64		66
sostanza organica, ferro e alluminio		3		74		

Tabella tipo di concentrazione o nodulo e relativo codice

Classe in %	Descrizione
0	assenti
0-2	poche
2-20	comuni
20-40	abbondanti
>40	molto abbondanti

Classe in %	Descrizione
<2	estremamente piccole
2-5	molto piccole
5-20	piccole
20-76	media
>76	grandi

Tabella di stima dell'abbondanza percentuale e delle dimensioni delle concrezioni

7.2.9. Efflorescenze saline (reazione HCL)

Si tratta di una variabile codificata, per la cui determinazione si fa uso di HCl a concentrazione 1N, che si ottiene combinando una parte di HCl concentrato (37%) con 11 parti di acqua distillata. Ne viene eseguita la misura, la codifica del grado di effervescenza e la localizzazione di quest'ultima (Matrice e frammenti, frammenti grossolani ecc.).

Codice	Descrizione dell'effervescenza	Carbonati totali stimati in %	Effetti all'udito	Effetti alla vista
0	nessuna	0	nessuno	nessuno
1	molto debole	0,5	scarsamente udibile	nessuno
2	debole	2	moderatamente udibile	appena visibile
3	notevole	5	facilmente udibile	bolle fino a 3 mm
4	violenta	>10	facilmente udibile	bolle fino a 7 mm

Tabella di stima del grado di effervescenza all'HCL

Codice	Descrizione
1	generalizzata (matrice e frammenti)
2	localizzata alla terra fine
3	localizzata nei frammenti grossolani
4	localizzata nelle concentrazioni secondarie

Tabella di localizzazione dell'effervescenza e relativo codice



Pag. 26 di 98

7.2.10. Determinazione del PH

Il grado di acidità/alcalinità del suolo rilevato direttamente sul terreno, mediante apposito kit (vaschetta di ceramica, indicatore universale in boccetta contagocce e scala cromatica) e/o determinata in laboratorio.

Nella tabella che segue sono riportati i valori di Ph e la classificazione dei suoli in funzione del suo valore:

MOLTO ACIDO	< 5,3
ACIDO	5,3-5,9
SUB-ACIDO	5,9-6,8
NEUTRO	6,8-7,2
SUB-ALCALINO	7,2-8,1
ALCALINO	8,1-8,8
MOLTO ALCALINO	> 8,8



Pag. 27 di 98

7.2.11. Permeabilità

La permeabilità, o conducibilità idraulica satura, misura il movimento dell'acqua in un suolo in condizioni di saturazione. I codici da attribuire vanno desunti effettuando una stima sintetica con l'aiuto delle descrizioni riportate per le varie classi individuate dalla seguente tabella.

Nome	Cod	Classe	Proprietà del suolo	
6 Molto alta		Molto alta	- frammentale - tessitura sabbiosa o sabbiosa grossolana e consistenza sciolta - pori verticali medi o più grossolani con alta continuità >0,5%	
ELEVATA	5	Alta	 altri materiali sabbiosi, sabbiosi-frammentali o limi grossolani che sono molto friabili, friabili soffici o sciolti. Da molto bagnato a umido ha una struttura granulare moderata o forte oppure poliedrica forte di ogni dimensione o prismatica più fine della molto grossolana, e molte figure superficiali eccetto facce di pressione o slickensides sulle facce verticali degli aggregati; Pori verticali medi o più grossolani con alta continuità da 0,5 a 0,2 % 	
MEDIA	4	Moderata	 classi sabbiose di diversa consistenza eccetto che estremamente massive o cementate; 18-35% di argilla con struttura moderata esclusa la lamellare e la prismatica forte molto grossolana e comuni figure superficiali eccetto facce di pressione e slickensides; Pori verticali medi o più grossolani con alta continuità da 0,1 a 0,2 % 	
- altre classi sabbiose da - 18-35% di argilla con a facce di pressione e stre - >35% di argille con str prismatica molto grosso eccetto stress cutans o s			- altre classi sabbiose da estremamente massive a cementate; - 18-35% di argilla con altre strutture e figure superficiali eccetto facce di pressione e stress cutans - >35% di argille con struttura moderata eccetto la lamellare o prismatica molto grossolana e con comuni figure superficiali eccetto stress cutans o slickensides - Pori verticali medi o più grossolani con alta continuità <0.1 %	
LENTA	2	Bassa	 Cementazione continua moderata o debole; >35% di argilla e con le seguenti proprietà: struttura debole; struttura debole con poche o nulle figure superficiali verticali; struttura lamellare; comuni o molti stress cutans o slickensides. 	
LLIVIA	1	Molto Bassa	 Cementazione continua indurita o fortemente cementata e poche radici; >35% di argilla e massiva o chiari strati orizzontali di deposizione e poche radici. 	

Tabella con stima della conducibilità idrica satura e relativa classe e codice da attribuire



Pag. 28 di 98

7.2.12. Falda

Il rilevamento della falda è riferito al solo spessore di suolo indagato ed è desunto da osservazioni dirette in campagna e da informazioni indirette, come interviste ad agricoltori e studi precedenti; tutto ciò è utile per definire la falda superficiale. Nella codifica vanno inseriti i codici riferiti al tipo di falda, alimentazione e profondità dal piano di campagna.

Codice	Definizione	Descrizione
Z	assente	Questo codice va usato quando si è certi che il sito non sia interessato da una falda superficiale. Se vi sono delle incertezze, ma non è possibile ottenere informazioni locali, sarà preferibile il codice Y
NC	non confinata	Questa situazione si verifica quando gli strati di suolo che sono immediatamente sopra il limite superiore della falda hanno permeabilità uguale o superiore agli strati die costituiscono 1'acquifero. Il livello dell'acqua non risale una volta aperto il profilo o eseguita una trivellata
SC	semiconfinata	Questa situazione si verifica quando gli strati di suolo che sono immediatamente sopra il limite superiore della falda non sono impermeabili, ma hanno permeabilità inferiore agli strati che costituiscono l'acquifero. Il livello dell'acqua risale una volta aperto il profilo o eseguita una trivellata
СО	confinata	Questa situazione si verifica quando gli strati di suolo che sono immediatamente sopra il limite superiore della falda sono impermeabili. Strati completamente impermeabili raramente si trovano vicino alla superficie, ma può succedere (per es. suoli con strati a tessitura molto fine che sovrastano strati a tessitura sabbiosa). Il livello dell'acqua risale una volta aperto il profilo o eseguita una trivellata (è difficile in questo caso distinguere la falda confinata dalla semiconfinata. In genere la falda semiconfinata ha una frangia capillare più alta rispetto a quella della falda confinata)
Y	confinata o semi confinata	Variabile da utilizzare quando NON SI È CERTI DEL TIPO DI FALDA (specialmente in caso di trivellata)

Tabella tipo di falda

Codice	Definizione
S	superficiale
P	profonda
М	mista. In alcuni casi, in certi periodi dell'anno, può succedere che alla falda ad alimentazione superficiale si aggiunga anche l'effetto della falda ad alimentazione profonda
W	non rilevante, non pertinente

Tabella tipo di alimentazione della falda

Descrizione	Classe in cm
molto superficiale	<25
superficiale	25-50
moderatamente profonda	50-100
profonda	100-150
molto profonda	>150

Tabella con stima della profondità della falda



Pag. 29 di 98

7.2.13. Classe di drenaggio

La classe di drenaggio è una variabile codificata che rappresenta la qualità del suolo in funzione della frequenza e della durata dei periodi durante i quali esso non è saturo, o è parzialmente saturo di acqua.

Codice		Descrizione
1	Eccessivamente drenato	Questi suoli hanno una conducibilità idraulica alta (da 10 a 100 μ m/s) e molto alta (>100 μ m/s) e un basso valore di acqua utilizzabile (AWC bassa o molto bassa, <100 mm) . Non sono adatti alle colture almeno che non vengano irrigati. Sono suoli privi di screziature.
2	Piuttosto eccessivamente drenato	Questi suoli hanno una alta conducibilità idraulica (da 10 a 100 μ m/s) ed un più alto valore di acqua utilizzabile (AWC bassa o moderata, >50 mm ma <150 mm). Senza irrigazione possono essere coltivate solo un ristretto numero di piante e con basse produzioni. Sono suoli privi di screziature.
3	Ben drenato	Questi suoli trattengono una quantità ottimale di acqua (AWC elevata o molto elevata, >150 mm) ma non sono abbastanza umidi in superficie o per un periodo abbastanza lungo nella stagione di crescita da condizionare negativamente le colture. Sono suoli di solito privi di screziature.
4	Moderatamente ben drenato	Questi suoli sono abbastanza umidi in superficie per un periodo sufficientemente lungo da condizionare negativamente le operazioni di impianto e raccolta delle colture mesofitiche almeno che non venga realizzato un drenaggio artificiale. I suoli moderatamente ben drenati hanno comunemente uno strato a bassa conducibilità idraulica (da 0,1 a 0,01 $\mu m/s$) uno stato di umidità relativamente alto nel profilo, un apporto di acqua per infiltrazione o alcune combinazioni fra queste condizioni. Hanno figure di ossidoriduzione comuni almeno sotto i 75 cm.
5	Piuttosto mal drenato	Questi suoli sono abbastanza umidi in superficie o per un periodo sufficientemente lungo da ostacolare gravemente le operazioni di impianto, di raccolta o di crescita delle piante almeno che non venga realizzato un drenaggio artificiale. I suoli piuttosto mal drenati hanno comunemente uno strato a bassa conducibilità idraulica, un elevato stato di umidità nel profilo, un apporto di acqua per infiltrazione o una combinazione fra queste condizioni. Generalmente hanno figure di ossidoriduzione da comuni ad abbondanti almeno sotto i 50 cm; possono anche mostrare screziature da ristagno temporaneo dovute alla presenza di una suola di aratura.
6	Mal drenato	Questi suoli sono generalmente umidi vicino o in superficie per una parte considerevole dell'anno, cosicché le colture a pieno campo non possono crescere in condizioni naturali. Le condizioni di scarso drenaggio sono dovute ad una zona satura, ad un orizzonte con bassa conducibilità idraulica, ad infiltrazione di acqua o ad una combinazione fra queste condizioni. Generalmente hanno figure di ossidoriduzione da comuni ad abbondanti entro i primi 50 cm.
7	Molto mal drenato	Questi suoli sono umidi vicino o in superficie per la maggior parte del tempo. Sono abbastanza umidi da impedire la crescita di importanti colture (ad eccezione del riso) almeno che non vengano drenati artificialmente. Generalmente hanno screziature con chroma ≤ 2 abbondanti fin dalla superficie del suolo.



2.1.1 - PEDEMONTANA DELLE MARCHE - Lotto funzionale del Sub Lotto 2.1 **Tratto Fabriano-Matelica Nord**

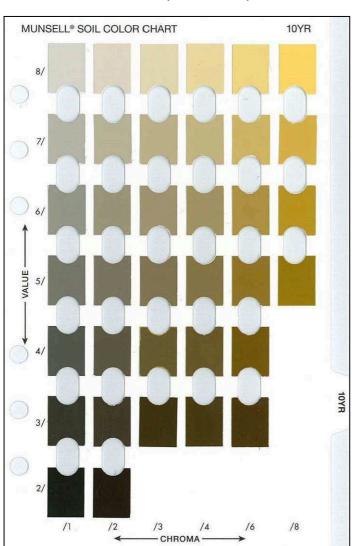
REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 30 di 98

7.2.14. Colore

Il colore è una delle proprietà più importanti dei suoli, infatti, la sua variazione verticale all'interno di un pedon, o tra due pedon, può essere l'indizio principale di un cambiamento genetico e di comportamento. Il colore del suolo viene usato per delimitare:

- le varie unità di suolo;
- riconoscere in campagna i vari tipi di suolo;
- classificare i pedon campionati.



Il colore va indicato con il relativo codice desunto dalle tavole di Munsell seguendo un rigido ordine:

Hue (colore): esprime il colore dominante come il rosso (R), il giallo (Y), il verde (G), l'arancio (YR), il blu (B) e le varie gradazioni che sono espresse dal numero arabo compreso tra 0 e 10 che precede la lettera. Ciascuna pagina delle Tavole Munsell corrisponde ad un colore.

Value (brillantezza): la esprime luminosità, ossia la quantità di luce che viene riflessa. Questa luminosità è graduata per valori crescenti da 0 a 10. Lo 0 significa 0% di luce riflessa, quindi il nero assoluto, il 10 è il 100% di luce riflessa quindi il bianco assoluto.

Chroma (saturazione cromatica):

indica il tono del colore, ossia il grado di intensità dovuto al mescolamento del colore principale (hue) con colori neutri come bianco, grigio, nero. Il chroma è espresso da una scala di valori di intensità crescente da 0 a 10. Il chroma 0 indica un colore dei suoli assolutamente acromatico (grigio puro, bianco puro, nero puro).



Pag. 31 di 98

7.2.15. Limiti di passaggio:

Il limite di passaggio viene definito come il confine tra un orizzonte e quello immediatamente sottostante, caratterizzato da: "profondità" (distanza media dal piano di campagna), "tipo" (ampiezza dell'intervallo di passaggio) e "andamento" (geometria del limite).

Cod.	Tipo	Descrizione
1	Abrupto	passaggio entro 5 mm
2	Chiaro	passaggio tra 5 e 10 mm
3	Graduale	passaggio tra 11 e 20 mm
4	Diffuso	passaggio oltre 20 mm

Tabella che descrive lo spessore del passaggio fra un orizzonte e il successivo

Cod.	Andamento	Descrizione
1	Lineare	senza ondulazioni
2	Ondulato	ondulazioni più larghe che profonde
3	Irregolare	ondulazioni più profonde che larghe
4	Discontinuo	limite interrotto

Tabella che descrive l'andamento del limite inferiore di ogni orizzonte



Pag. 32 di 98

7.3. Analisi di laboratorio

Sui campioni prelevati dagli orizzonti superficiali del terreno sono state effettuate le analisi di laboratorio, volte a definire le caratteristiche dei suoli e la presenza di inquinanti, così come definito nel progetto di monitoraggio (PMA). Di seguito si riportano i parametri esaminati nelle analisi di laboratorio e una breve descrizione sulla valutazione agronomica in funzione alla concentrazione degli analiti ricercati, presente nei terreni.

• Azoto totale e fosforo assimilabile

L'azoto, il fosforo e il potassio sono i tre elementi minerali di maggiore importanza per le piante. Il potassio risulta fissato nel terreno ed è per questo poco dilavabile; gli altri due elementi sono, invece, facilmente dilavabili soprattutto nel suolo in cumuli e quindi costituiscono interessanti indicatori delle variazioni nel terreno accantonato.

Un terreno agrario contiene mediamente lo 0,10 - 0,15 % (raramente arriva a 0,2%) di azoto totale. Di seguito si riportano una tabella indicativa di giudizio sulla dotazione di azoto totale e fosforo assimilabile in un terreno:

AZOTO TOTALE (%)	FOSFORO ASSIMILABILE (mg/kg)	GIUDIZIO
0,05	7	molto povero
0,10	14	scarsamente dotato
0,16	20	mediamente dotato
0,22	30	ben dotato
0,35	45	ricco

• Capacità di scambio cationico (CSC)

La capacità di scambio cationico è una misura della quantità di cationi che possono essere adsorbiti sui colloidi del suolo e può essere messa in relazione con la capacità dei suoli di immobilizzare metalli; inoltre, individua la quantità di cationi protetta dalla lisciviazione e, quindi, rappresenta uno dei parametri base per l'immediata valutazione del livello di fertilità chimica del terreno. Di seguito si riporta una tabella indicativa sul giudizio agronomico connesso al valore di C.S.C. in un terreno:

C.S.C. (meq/100 gr)	GIUDIZIO AGRONOMICO
< 5	Livello molto basso
5 - 10	Livello basso
10 - 20	Livello medio
20 - 40	Livello alto
> 40	Livello molto alto



Pag. 33 di 98

• Carbonio organico

Il contenuto di carbonio organico nel suolo è in stretta relazione con quello della sostanza organica, anche se la composizione di quest'ultima presenta un elevato grado di variabilità. La sostanza organica nel suolo è costituita principalmente da cellule di microrganismi, residui animali e vegetali a diverso stadio di trasformazione e sostanze umiche di diversa età e composizione. Il carbonio organico contribuisce positivamente:

- alla capacità di scambio cationico del suolo;
- nei confronti degli elementi minerali nutritivi per le piante (azoto, fosforo potassio, zolfo e tracce di metalli);
- sulla capacità di ritenzione dell'acqua.

La dote della sostanza organica di un suolo è valutata in relazione alla tessitura del suolo e al contenuto di carbonio organico totale. In ogni caso occorre ricordare che il contenuto in carbonio organico dipende largamente dal clima (il contenuto di sostanza organica aumenta al diminuire della temperatura media annua e all'aumentare delle precipitazioni). Di seguito si riporta una tabella indicativa sul giudizio agronomico connesso al valore di sostanza organica in un terreno:

Sostanza Organica [gr %]		
Scarso	<1,5	
Discreto	1,5-2,5	
Buono	2,5-3,5	
Elevato 3,5-8,0		
Umifero	>8,0	

• Calcare Totale

La conoscenza del contenuto di carbonati totali del suolo, chiamato "calcare totale", è utile per la corretta interpretazione del pH, per valutare l'incidenza del calcare nel volume del suolo, quindi la proporzione della frazione più direttamente interessata alla nutrizione vegetale, e per il calcolo dei fabbisogni idrici. Sono distinte le seguenti classi di contenuto:

Calcare totale [gr %]	
Acalcareo	< 5
Calcareo	5 - 10
moderatamente calcareo	10 - 15
Molto calcareo	15 - 25
Per-calcareo	> 25



Pag. 34 di 98

I suoli calcarei vengono definiti suoli alcalini costituzionali e sono caratterizzati da un pH massimo di 8,2÷8,3. Questi valori non vengono superati nemmeno quando il contenuto in calcare è molto elevato. Al contrario pH più elevati stanno ad indicare la presenza di ioni di sodio in eccesso.

• Metalli pesanti e inquinanti

Di seguito si riportano i metalli pesanti ed inquinanti, ricercati nelle analisi di laboratorio:

PARAMETRI	METODO DI PROVA	UNITÀ MISURA
Composti inorganici		
Arsenico	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010C 2007	mg/kg ss
Berillio	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010C 2007	mg/kg ss
Cadmio	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010C 2007	mg/kg ss
Calcio	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010C 2007	mg/kg ss
Cianuri	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010C 2007	mg/kg ss
Cobalto	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010C 2007	mg/kg ss
Cromo totale	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010C 2007	mg/kg ss
Cromo esavalente	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1985	mg/kg ss
Litio	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010C 2007	mg/kg ss
Mercurio	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010C 2007	mg/kg ss
Nichel	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010C 2007	mg/kg ss
Piombo	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010C 2007	mg/kg ss
Rame	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010C 2007	mg/kg ss
Zinco	EPA 3051 A 2007 + EPA 6010C 2007	mg/kg ss
Aromatici		
Benzene	EPA 5035 A 2002 + EPA 8260C 2006	mg/kg ss
Etilbenzene	EPA 5035 A 2002 + EPA 8260C 2006	mg/kg ss
Stirene	EPA 5035 A 2002 + EPA 8260C 2006	mg/kg ss
Toluene	EPA 5035 A 2002 + EPA 8260C 2006	mg/kg ss
Xilene	EPA 5035 A 2002 + EPA 8260C 2006	mg/kg ss
Aromatici policiclici		
Benzo(a)antracene	EPA 3545 A2007+EPA 3630C 1996+EPA 8270D 2007	mg/kg ss
Benzo(a)pirene	EPA 3545 A2007+EPA 3630C 1996+EPA 8270D 2007	mg/kg ss
Benzo (b) fluorante ne	EPA 3545 A2007+EPA 3630C 1996+EPA 8270D 2007	mg/kg ss
Benzo(k)fluorantene	EPA 3545 A2007+EPA 3630C 1996+EPA 8270D 2007	mg/kg ss
Benzo(g, h, i)perilene	EPA 3545 A2007+EPA 3630C 1996+EPA 8270D 2007	mg/kg ss
Crisene	EPA 3545 A2007+EPA 3630C 1996+EPA 8270D 2007	mg/kg ss
Dibenzo(a, e)pirene	EPA 3545 A2007+EPA 3630C 1996+EPA 8270D 2007	mg/kg ss
Dibenzo(a, h)pirene	EPA 3545 A2007+EPA 3630C 1996+EPA 8270D 2007	mg/kg ss
Dibenzo(a, I)pirene	EPA 3545 A2007+EPA 3630C 1996+EPA 8270D 2007	
Dibenzo(a,h)antracene	EPA 3545 A2007+EPA 3630C 1996+EPA 8270D 2007	mg/kg ss
Indenopirene	EPA 3545 A2007+EPA 3630C 1996+EPA 8270D 2007	mg/kg ss
Pirene	EPA 3545 A2007+EPA 3630C 1996+EPA 8270D 2007	mg/kg ss



Pag. 35 di 98

Idrocarburi		
Idrocarburi Leggeri C< 12	EPA 5035 A 2002 + EPA 8015 D 2003	mg/kg ss
Idrocarburi pesanti C > 12	EPA 5035 A 2002 + EPA 8015 D 2003	mg/kg ss
РСВ	EPA 3545 A2007+EPA 3620C 2007+EPA 8270D 2007	mg/kg ss
Fenoli	EP A 3545 A2007 + EP A 8270D 2007	mg/kg ss
Fitofarmaci totali	EPA 3545 A2007+EPA 3620C 2007+EPA 8270D 2007	mg/kg ss
Test di tossicità acuta con Microtox	IRSA - CNR - 1996 -maggio 1996 1-8	%

Le analisi di laboratorio sui campioni prelevati sono state effettuate dal laboratorio "Natura s.r.l" di Casoria (Na).

Per i dettagli delle analisi chimico fisiche si rimanda ai certificati di laboratorio allegati allo studio (all. LO703211E18MA0503REL02A).



Pag. 36 di 98

8. Sintesi dei dati

Il monitoraggio del *corso d'opera* ha lo scopo di controllare, attraverso rilevamenti periodici, l'eventuale risposta della componente in esame all'andamento dei lavori, ed in particolare:

- le condizioni dei suoli nelle aree di cantiere;
- l'insorgere di situazioni critiche, quali eventuali accidentali inquinamenti dei suoli legate a possibili sversamenti dovuti alle attività di cantiere.

Vengono di seguito riportate le caratteristiche di ciascuno dei 6 punti di monitoraggio, eseguiti nelle aree sopra indicate, oggetto della II e III campagna di monitoraggio C.O. eseguite rispettivamente nel maggio del 2018 (II C.O.) per i punti $SUO_05 e SUO_06$ e nel luglio del 2018 (III C.O.) per i punti SUO_01 , SUO_02 , $SUO_03 e SUO_04$. Si ricorda inoltre che l'area di cantiere Svincolo Muccia (dove ricade la stazione SUO_06) non risulta ancora interessata da attività o lavorazioni di cantiere e pertanto non è stato oggetto di attività di monitoraggio.

Al fine comprendere e descrivere meglio l'evoluzione dei parametri pedologici dei terreni, sia prima che dopo la realizzazione delle opere, sono state elaborate tabelle sinottiche e dei grafici comparativi che riportano i dati nella fase Ante Operam e nelle campagne successive, relative a ciascun punto rilevato.

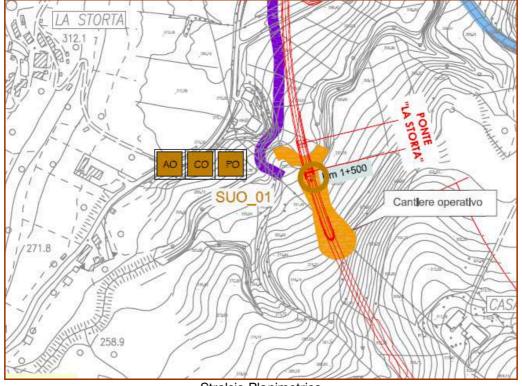


REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 37 di 98

8.1. SUO_01: Imbocco nord galleria naturale "Le Serre"

Il sito di monitoraggio SUO_01 è ubicato alla progressiva Km 1+505, nel comune di Fabriano (An) e insiste su un'area a debole pendenza esposta a nord/nord-ovest, ad una quota di circa 265 m s.l.m. Nell'area è presente il cantiere per la realizzazione della galleria naturale "Le Serre".



Stralcio Planimetrico

Caratteristiche dei suoli

- Aspetti pedologici: -
- Parametri fisici in situ:

Sono stati individuati due orizzonti di suolo

- **Orizzonte A:** (0,00 a 40 cm) umido; tessitura di tipo **FL** (franco-limosa); struttura poliedrica sub-angolare media moderatamente sviluppata (**4-2-4**), contenuto in scheletro comune ghiaioso fine. PH sub-alcalino, colore della matrice bruno oliva (**2,5 Y 4/3**); limite di passaggio 3-1 (graduale lineare); calcareo.
- Orizzonte B: (40 a 80 cm) umido; tessitura di tipo FL (franco-limosa); struttura poliedrica sub-angolare media moderatamente sviluppata (4-2-4), contenuto in



Pag. 38 di 98

scheletro frequente ghiaioso medio. PH alcalino, colore della matrice bruno oliva chiaro (2,5 Y 5/5); calcareo.

I campioni C1 e C2 prelevati nel punto di monitoraggio SUO_01 non presentano livelli di concentrazione di contaminati superiori a quelli previsti dalla tab. 1 colonna A allegato 5 parte IV titolo V D. Igs. 152/06 e pertanto rientrano nei parametri previsti per siti ad uso verde pubblico, privato o residenziale.



Stazione di campionamento SUO_01 Area di cantiere per lo scavo galleria "Le Serre"

Di seguito si riportano le tabelle sinottiche e i grafici comparativi, che descrivono i campioni C1 e C2, prelevati presso la stazione di campionamento SUO_01 e restituiscono una sintesi dei dati di laboratorio, per il cui dettaglio si rimanda all'elaborato LO703211E18MA0503REL02A.



REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 39 di 98

Tabella sinottica parametri pedologici, chimico-fisici

Codice punto di monitoraggio

SUO_01 C1

	Parametri	Unità misura	Attività A.O	I° C.O.	IIIº C.O.	Colonna *A [mg/Kg]	Colonna **B [mg/Kg]
	Scheletro*	%	19,8	37,8	65,7	/	/
-5	pH*	Unità pH	7,81	8,2	8	/	/
)gić	Conducibilità*	mS/cm	85,2	124	176	/	/
뒃	Azoto totale*	g/Kg	1,5	0,74	1,5	/	/
Ъес	Azoto assimilabile*	mg/kg ss	76	< 10	12	/	/
Parametri pedologici	Sostanza Organica*	%	2,06	1,2	2,2	/	/
ame	Fosforo Assimilabile*	P, mg/Kg ss	< 0.05	19	8,7	/	/
ar	Potassio Assimilabile	mg/Kg ss	173	70	95	/	/
	Carbonati totali*	%	1,2	22,3	24,3	/	/
	Capacità di scambio cationico*	meq/100 g	16,5	8,2	26	/	/
_	Sabbia fine	%	11	24	18,9	/	/
Tessitura	Sabbia grossa	%	15,8	25,2	20,1	/	/
ssit	Limo fine	%	16	11,2	33,5	/	/
ĕ	Limo grosso	%	45,2	30,2	17,2	/	/
·	Argilla	%	12	9,4	10,3	/	/
	Cianuri	mg/kg ss	<0.5	< 0,5	< 0,5	1	100
	Arsenico	mg/kg ss	6,75	2,3	< 2	20	50
<u>:</u> 5	Berillio	mg/kg ss	1,06	0,87	< 0,7	2	10
Jau	Cadmio	mg/kg ss	< 0,5	< 0,7	< 0,7	2	15
Composti inorganici	Cromo totale	mg/kg ss	54,7	35	9,8	150	800
.⊑ :=:	Cromo esavalente	mg/kg ss	<1	< 1	< 1	2	15
ost	Litio	mg/kg ss	33,5	17	< 2	/	/
ᇤ	Mercurio	mg/kg ss	< 0,5	< 0,5	< 0,5	1	5
ပိ	Nichel	mg/kgss	42,9	30	7,8	120	500
	Piombo	mg/kgss	11,1	7,1	2,4	100	1000
	Rame	mg/kgss	23,7	15 41	5 10	120	600
	Zinco Idrocarburi leggeri C<12	mg/kgss	63,5 < 1	< 5	< 5	150 10	1500 250
Idrocarburi	Idrocarburi pesanti C>12	mg/kgss mg/kgss	8	7	10	50	750
	Benzene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	0,1	2
isti tici	Etilbenzene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	0,5	50
Composti Aromatici	Stirene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	0,5	50
Lo So	Toluene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	0,5	50
	Xilene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	0,5	50
	Benzo(a)antracene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,5	10
. <u>2</u>	Benzo(a)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1	10
iii Si	Benzo(b)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,5	10
osti Aromatici policiclici	Benzo(k,)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,5	10
.0	Benzo(g, h, i,)perilene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1	10
atic	Crisene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	5	50
Juo.	Dibenzo(a,e)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1	10
Ĭ.	Dibenzo(a,i)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1	10
ost	Dibenzo(a,h)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1	10
g E	Dibenzo(a,l)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1	10
Сотрс	Dibenzo(a,h)antracene	mg/kgss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1	10
	Indenopirene	mg/kgss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	0,1	5
	Pirene Fenolo	mg/kgss	< 0,01 < 0,01	< 0,01 < 0,01	< 0,01 < 0,01	5 1	50 60
Fenoli	Pentaclorofenolo	mg/kgss mg/kgss	<0,01	< 0,01	< 0,01	0,01	5
	Alaclor		< 0,001	< 0,01	< 0,001	0,01	1,0
. <u>5</u>	Aldrin	mg/kgss mg/kgss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,01	0,1
ша	Lindano	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,01	0,1
Fitofarmaci							
		ma/ka ss	< 0.001	< 0.001	< 0.001	0.01	()1
Fitof	Dieldrin	mg/kg ss mg/kg ss	< 0,001 < 0,001	< 0,001 < 0,001	< 0,001 < 0,001	0,01 0,01	0,1 2,0
Fitof		mg/kg ss mg/kg ss mg/kg ss	< 0,001 < 0,001 < 0,001	< 0,001 < 0,001 < 0,001	< 0,001 < 0,001 < 0,001	0,01 0,01 0,01	0,1 2,0 0,1

^{*}Colonna A Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso verde pubblico, privato e residenziale Tab.1 colanna A All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

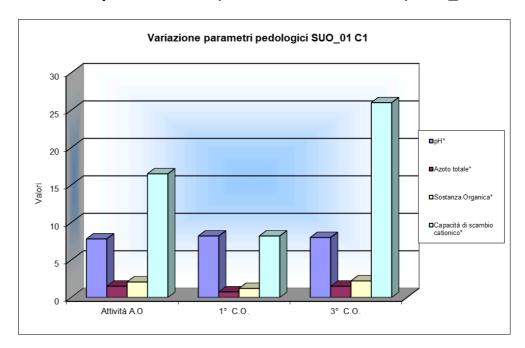
^{**}Colonna B Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso commerciale e industriale Tab.1 colanna B All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

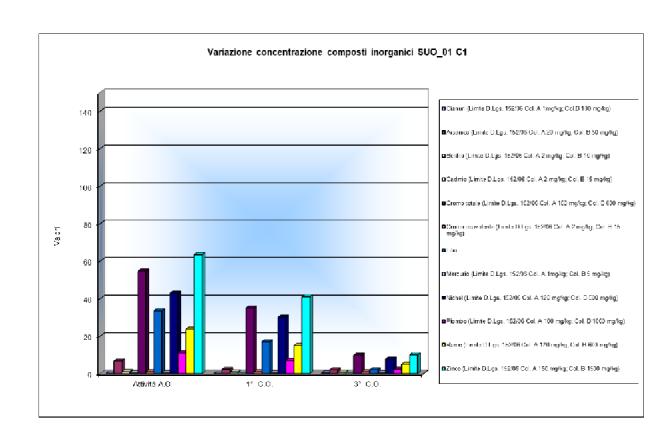


REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 40 di 98

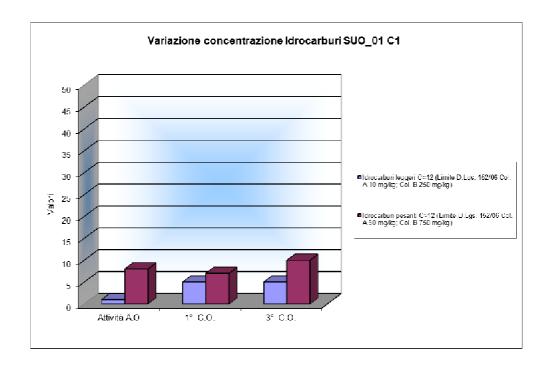
Grafici comparativi Q.S.B. (Qualità di base dei suoli) SUO_01 - C1

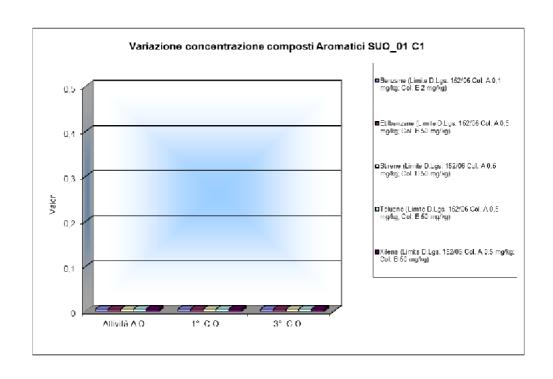






Pag. 41 di 98

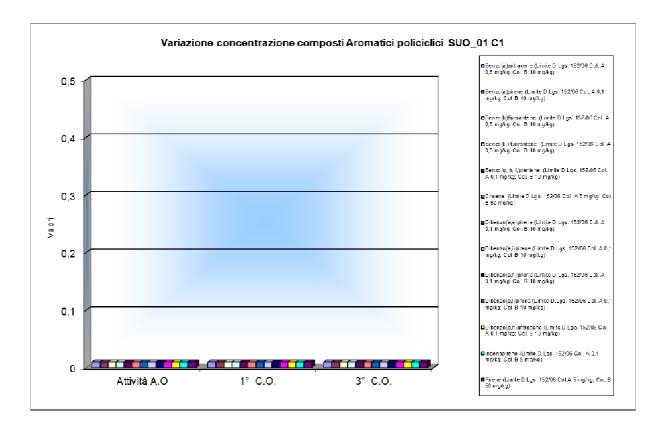


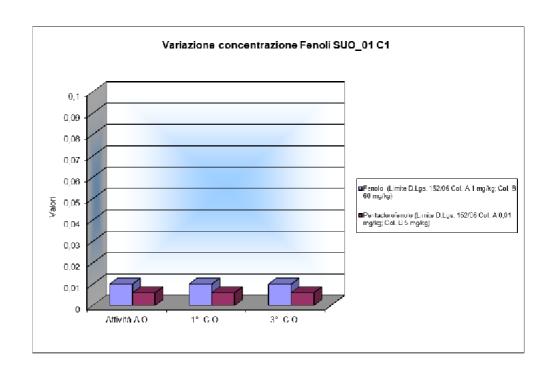




REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

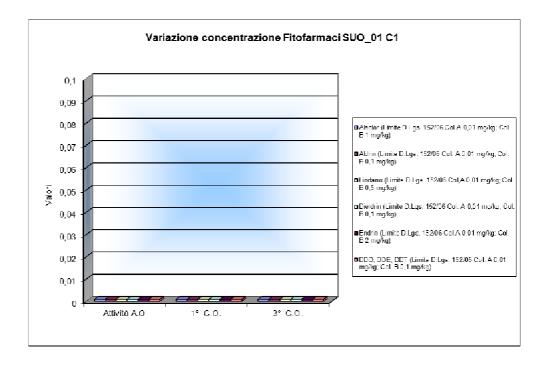
Pag. 42 di 98







Pag. 43 di 98





REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 44 di 98

Tabella sinottica parametri pedologici, chimico-fisici

Codice punto di monitoraggio

SUO_01 C2

					III° C.O.	[mg/Kg]
	Scheletro*	%	21,2	19	73,3	/
· -	pH*	Unità pH	8,03	8,3	8,1	/
jg =	Conducibilità*	mS/cm	58	133	142	/
	Azoto totale*	g/Kg	0.8	0,86	1,8	/
	Azoto assimilabile*	mg/kg ss	40	< 10	13	,
Parametri pedologici	Sostanza Organica*	%	0,87	1	2,1	,
l e –	Fosforo Assimilabile*	P, mg/Kg ss	<0.05	40	14	,
ara –	Potassio Assimilabile					,
<u> </u>		mg/Kgss	208,8	65	98	/
-	Carbonati totali*	%	3,48	30,1	26,3	/
	Capacità di scambio cationico* Sabbia fine	meq/100 g	19,4 8,9	7,2 28,6	28 29,5	/
<u> </u>	Sabbia me Sabbia grossa	%	17	26,6	29,3	/
Tessitura	Limo fine	%	16	6,7	24,4	/
l sse –	Limo inte	%	44,1	26,1	15,7	/
	Argilla	%	14	11,6	9,1	/
	Cianuri	mg/kg ss	<0.5	< 0.5	< 0.5	100
	Arsenico	mg/kg ss	9,61	4,6	< 2	50
	Berillio	mg/kg ss	1,2	1,1	< 0,7	10
Composti inorganici	Cadmio	mg/kg ss	< 0,5	< 0,7	< 0,7	15
ga	Cromo totale	mg/kgss	62,1	47	16	800
	Cromo esavalente	mg/kg ss	<1	< 1	< 1	15
i ii -	Litio	mg/kg ss	46,1	24	< 2	/
öd	Mercurio	mg/kg ss	< 0,5	< 0,5	< 0,5	5
	Nichel	mg/kg ss	45,2	40	13	500
	Piombo	mg/kg ss	8,9	9,5	3,7	1000
	Rame	mg/kg ss	23	20	8,1	600
	Zinco	mg/kg ss	65,6	50	17	1500
Idrooorburi	ldrocarburi leggeri C<12	mg/kg ss	1	< 5	< 5	250
Idrocarburi	ldrocarburi pesanti C>12	mg/kg ss	5	10	9	750
	Benzene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	2
Composti	Etilbenzene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
	Stirene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
S ž L	Toluene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
	Xilene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
	Benzo(a)antracene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
<u>ত</u>	Benzo(a)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
l Si L	Benzo(b)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
ig	Benzo(k,)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
. <u>o</u>	Benzo(g, h, i,)perilene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
sti Aromatici policiclici	Crisene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50
6	Dibenzo(a,e)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
. <u>₹</u>	Dibenzo(a,i)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
ost	Dibenzo(a,h)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
Сотроя	Dibenzo(a,l)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
	Dibenzo(a,h)antracene	mg/kgss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
	Indenopirene	mg/kgss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	5
	Pirene	mg/kgss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50
Fenoli	Fenolo Pontacio refenolo	mg/kg ss	<0,01	< 0,01	< 0,01 < 0,01	60
	Pentaclorofenolo Alaclor	mg/kg ss	<0,01	< 0,01	,	5
. . –	Alaclor	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	1,0
_ <u>a</u>	Aldrin Lindano	mg/kgss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
farı	<u>Lindano</u> Dieldrin	mg/kg ss	< 0,001 < 0,001	< 0,001 < 0,001	< 0,001 < 0,001	0,5
Fitofarmaci	Endrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1 2,0
		mg/kgss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
	DDD, DDE, DDT	mg/kgss	/ () () ()			

^{*}Colonna A Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso verde pubblico, privato e residenziale Tab.1 colanna A All. 5 Parte N D.Lgs. 152/06

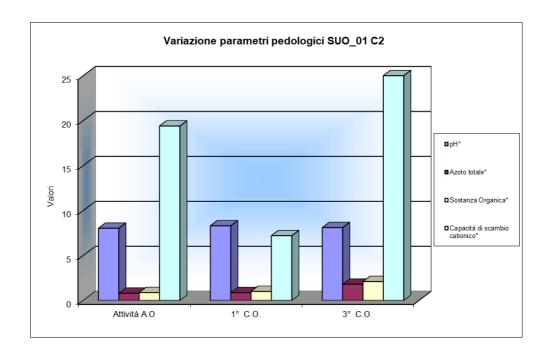
^{**}Colonna B Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso commerciale e industriale Tab.1 colanna B All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

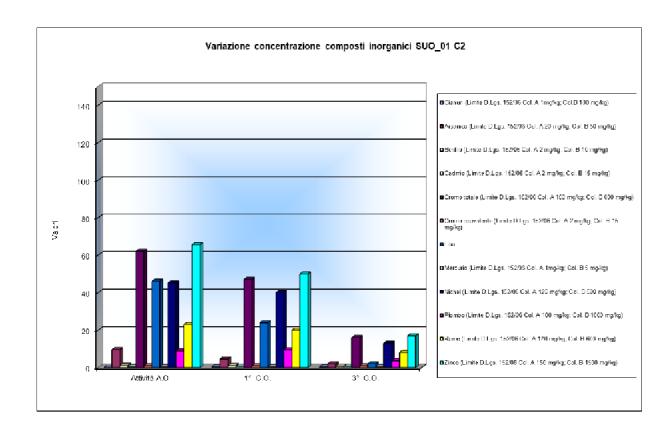


REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 45 di 98

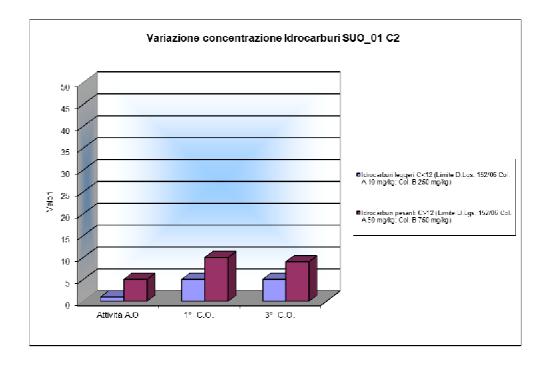
Grafici comparativi Q.S.B. (Qualità di base dei suoli) SUO_01 - C2

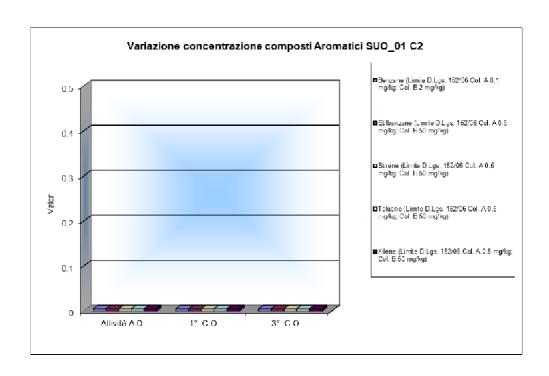






Pag. 46 di 98

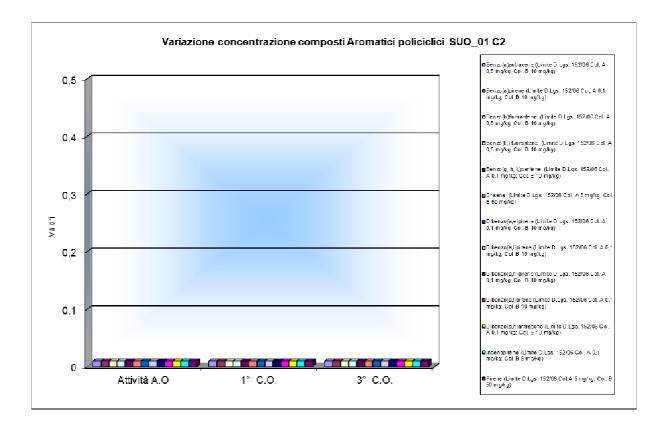


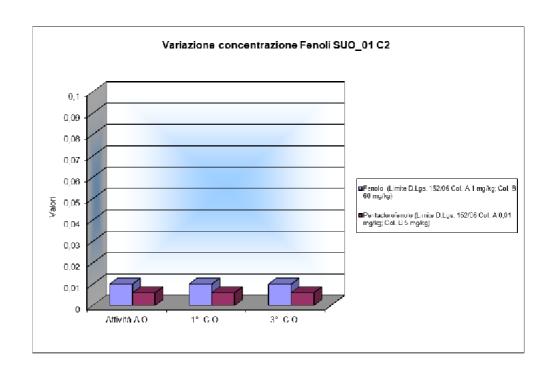




REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

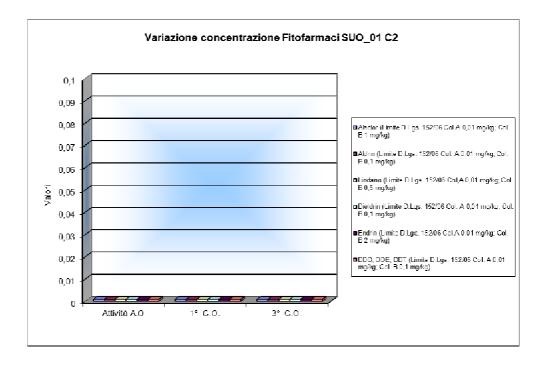
Pag. 47 di 98







Pag. 48 di 98



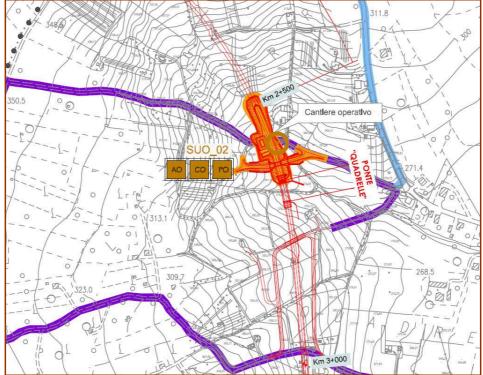


TOLINEOTHALE GOOLO E GOTTOGGOLO

Pag. 49 di 98

8.2. SUO_02: Imbocco sud galleria naturale "Le Serre"

L'area d'indagine è sita nel comune di Cerreto D'Esi (An), su un'area debolmente pendente esposta a sud, sud-ovest, ad una quota di circa 285 m s.l.m. alla progressiva Km 2+560. Nell'area è presente il cantiere per la realizzazione della galleria naturale "Le Serre".



Stralcio Planimetrico

Caratteristiche dei suoli

- Aspetti pedologici:
- Parametri fisici in situ:

Sono stati individuati due orizzonti di suolo

- **Orizzonte A:** (0,00 a 55 cm) umido; tessitura di tipo **FL** (franco-limosa); struttura poliedrica sub-angolare fine moderatamente sviluppata (**4-1-4**), contenuto in scheletro assente. PH alcalino, colore della matrice bruno oliva chiaro (**2,5 Y 5/4**); limite di passaggio graduale ondulato (**3-2**); debolmente calcareo.
- **Orizzonte B:** (55 a 120 cm) umido; tessitura di tipo **FL** (franco-limosa); struttura poliedrica sub-angolare fine moderatamente sviluppata (**4-1-4**), contenuto in scheletro assente. PH alcalino, colore della matrice bruno oliva (**2,5 Y 4/3**); debolmente calcareo.



Pag. 50 di 98

I campioni C1 e C2 prelevati nel punto di monitoraggio SUO_02 non presentano livelli di concentrazione di contaminati superiori a quelli previsti dalla tab. 1 colonna A allegato 5 parte IV titolo V D. Igs. 152/06 e pertanto rientrano nei parametri previsti per siti ad uso verde pubblico, privato o residenziale.



Stazione di campionamento SUO_02 Area di cantiere per lo scavo galleria "Le Serre"

Di seguito si riportano le tabelle sinottiche e i grafici comparativi, che descrivono i campioni C1 e C2, prelevati presso la stazione di campionamento SUO_02 e restituiscono una sintesi dei dati di laboratorio, per il cui dettaglio si rimanda all'elaborato LO703211E18MA0503REL02A.



REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 51 di 98

Tabella sinottica parametri pedologici, chimico-fisici

Codice punto di monitoraggio

SUO_02 C1

	Parametri	Unità misura	Attività A.O	l° C.O.	III° C.O.	Colonna **B [mg/Kg]
	Scheletro*	%	<0.01	13	31,3	/
	pH*	Unità pH	8,25	8,3	8,3	/
gic	Conducibilità*	mS/cm	79	153	153	/
잉	Azoto totale*	g/Kg	0,4	1,3	0,61	/
pec	Azoto assimilabile*	mg/kgss	20	25	< 10	,
Parametri pedologici	Sostanza Organica*	%	0,42	2,5	0,85	/
me	Fosforo Assimilabile*	P, mg/Kg ss	<0.05	15	< 5	,
ara	Potassio Assimilabile		146,8	83	128	/
Ф.		mg/Kgss %		5,7		/
	Carbonati totali* Capacità di scambio cationico*	% meg/100 g	<0.1 19	6,5	6,5 37	/
	Sabbia fine	meq/100 g %	4,52	34,4	12,3	/
<u>a</u>	Sabbia grossa	%	7,78	27,8	38,4	/
itu	Limo fine	%	18	4,4	27,3	/
Tessitura	Limo grosso	%	51,7	26,2	13,9	,
-	Argilla	%	18	7,2	8,1	/
	Cianuri	mg/kgss	<0.5	< 0,5	< 0,5	100
	Arsenico	mg/kg ss	7,48	9,3	< 2	50
· 	Berillio	mg/kgss	1,7	1,6	1,3	10
sin	Cadmio	mg/kgss	0,515	< 0,7	< 0,7	15
rge	Cromo totale	mg/kgss	93,7	75	68	800
Composti inorganici	Cromo esavalente	mg/kg ss	<1	< 1	< 1	15
sti	Litio	mg/kg ss	38,3	40	7,2	/
odı	Mercurio	mg/kg ss	0,986	< 0,5	< 0,5	5
, no	Nichel	mg/kg ss	54,7	48	36	500
O	Piombo	mg/kg ss	12,7	18	11	1000
	Rame	mg/kg ss	37,1	73	23	600
	Zinco	mg/kg ss	90,9	109	55	1500
Idrocarburi	ldrocarburi leggeri C<12	mg/kg ss	< 1	< 5	< 5	250
Idiodaibaii	ldrocarburi pesanti C>12	mg/kg ss	4	14	19	750
;= ;5	Benzene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	2
Composti Aromatici	Etilbenzene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	0,0078	50
du o	Stirene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
δĀ	Toluene	mg/kgss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
	Xilene	mg/kgss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
	Benzo(a)antracene	mg/kgss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
i <u>s</u>	Benzo(a)pirene	mg/kgss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
ig ig	Benzo(b)fluorantene Benzo(k,)fluorantene	mg/kgss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10 10
od	Benzo(g, h, i,)perilene	mg/kgss	< 0,01 < 0,01	< 0,01 < 0,01	< 0,01 < 0,01	10
sti Aromatici policiclici	Crisene	mg/kgss mg/kgss	< 0.01	< 0,01	< 0,01	50
ma	Dibenzo(a,e)pirene	mg/kgss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
۸ro	Dibenzo(a,i)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
ti /	Dibenzo(a,h)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
Сотроя	Dibenzo(a,l)pirene	mg/kgss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
шo	Dibenzo(a,h)antracene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
Ő	Indenopirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	5
	Pirene	mg/kgss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50
For all	Fenolo	mg/kgss	<0,01	< 0,01	< 0,01	60
Fenoli	Pentaclorofenolo	mg/kg ss	<0,01	< 0,01	< 0,01	5
	Alaclor	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	1,0
aci	Aldrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
Fitofarmaci	Lindano	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,5
ofa	Dieldrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
Ξ	Endrin	mg/kgss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	2,0
	DDD, DDE, DDT	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
Tossicità	Saggio di tossicità EC50	-	non calcolabile	6	non calcolabile	/

^{*}Colonna A Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso verde pubblico, privato e residenziale Tab.1 colanna A All. 5 Parte N D.Lgs. 152/06

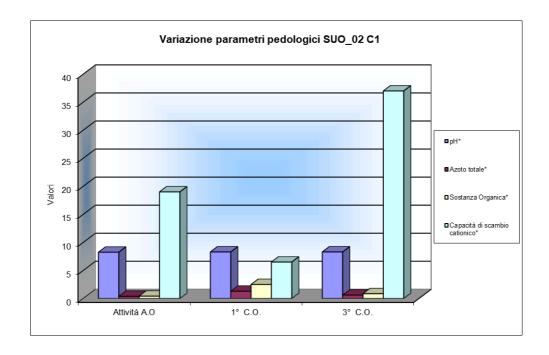
^{**}Colonna B Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso commerciale e industriale Tab.1 colanna B All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

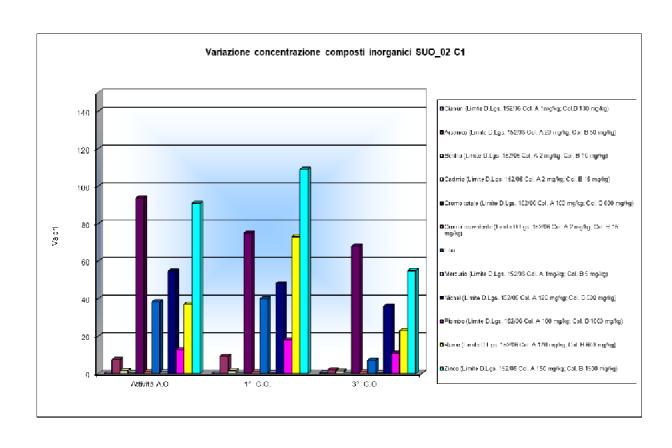


REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 52 di 98

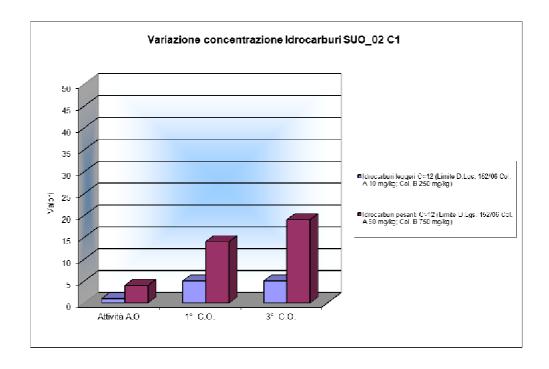
Grafici comparativi Q.S.B. (Qualità di base dei suoli) SUO_02 - C1

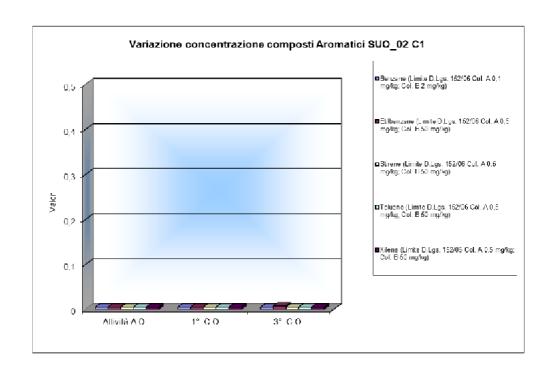






Pag. 53 di 98

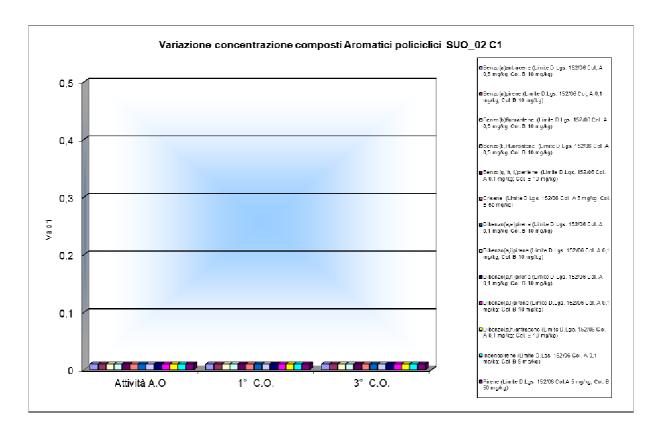


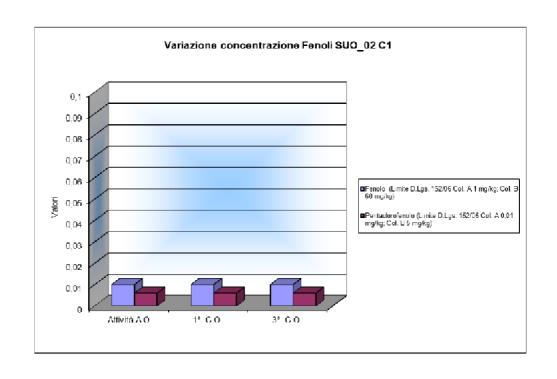




REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

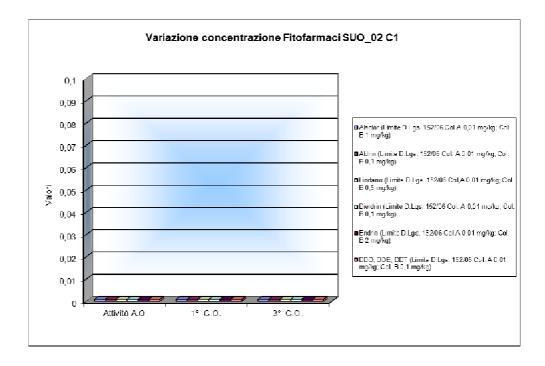
Pag. 54 di 98







Pag. 55 di 98





REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 56 di 98

Tabella sinottica parametri pedologici, chimico-fisici

Codice punto di monitoraggio

SUO	_02	C2

	Parametri	Unità misura	Attività A.O	l° C.O.	III° C.O.	Colonna **B [mg/Kg]
	Scheletro*	%	<0.01	19,6	5,1	/
· 	pH*	Unità pH	7,83	8,6	8,3	/
ogic	Conducibilità*	mS/cm	77,8	157	192	/
Parametri pedologici	Azoto totale*	g/Kg	0,5	1,1	0,56	/
рес	Azoto assimilabile*	mg/kg ss	25	< 10	< 10	/
et i	Sostanza Organica*	%	0,4	1,8	0.8	/
ame 1	Fosforo Assimilabile*	P, mg/Kg ss	<0.05	13	< 5	/
ara	Potassio Assimilabile	mg/Kg ss	164,3	74	131	/
ш.	Carbonati totali*	%	1,52	6,1	6,1	/
	Capacità di scambio cationico*	meq/100 g	16,3	8,4	36	/
_	Sabbia fine	%	5,1	27,9	5,3	/
Tessitura	Sabbia grossa	%	7,1	23,5	72,4	/
ssit	Limo fine	%	22	8,7	12,2	/
ë	Limo grosso	%	47,8	33,1	6	/
	Argilla	%	18	6,8	4,1	/
-	Cianuri	mg/kgss	< 0.5	< 0,5	< 0,5	100
-	Arsenico	mg/kgss	5,46	8,8	< 2	50
اق:	Berillio	mg/kgss	1,66 < 0,5	1,6 < 0,7	1,8 < 0,7	10
gar	Cadmio Cromo totale	mg/kg ss	88,9	< 0,7 71	95	15 800
n or	Cromo esavalente	mg/kgss mg/kgss	<1	< 1	< 1	15
Composti inorganici	Litio	mg/kg ss	35,5	38	11	/
ö	Mercurio	mg/kg ss	0,615	< 0,5	< 0,5	5
ροί	Nichel	mg/kg ss	46,6	44	52	500
0	Piombo	mg/kg ss	12,9	16	16	1000
	Rame	mg/kg ss	31	60	35	600
	Zinco	mg/kg ss	81,4	75	76	1500
Idrocarburi	Idrocarburi leggeri C<12	mg/kg ss	1	< 5	< 5	250
	Idrocarburi pesanti C>12	mg/kgss	6	9,6	24	750
.≅Ω	Benzene	mg/kgss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	2
Composti Aromatici	<u>Etilbenzene</u> Stirene	mg/kg ss	< 0,005 < 0,005	< 0,005 < 0,005	< 0,005 < 0,005	50 50
ro r	Toluene	mg/kgss mg/kgss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
0 4	Xilene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
	Benzo(a)antracene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
	Benzo(a)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
i <u>ë</u>	Benzo(b)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
sti Aromatici policiclici	Benzo(k,)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
. <u>c</u>	Benzo(g, h, i,)perilene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
atic	Crisene	mg/kgss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50
E .	Dibenzo(a,e)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
Ϋ́	Dibenzo(a,i)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
ost	Dibenzo(a,h)pirene	mg/kgss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
Сотроя	Dibenzo(a,l)pirene	mg/kgss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
රි	Dibenzo(a,h)antracene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
	Indenopirene Pirene	mg/kgss mg/kgss	< 0,01 < 0,01	< 0,01 < 0,01	< 0,01 < 0,01	5 50
_	Fenolo	mg/kgss mg/kgss	<0,01	< 0,01	< 0,01	60
Fenoli	Pentaclorofenolo	mg/kg ss	<0,01	< 0,01	< 0,01	5
	Alaclor	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	1,0
aci	Aldrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
Ë	Lindano	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,5
Fitofarmaci	Dieldrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
Ξ	Endrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	2,0
	DDD, DDE, DDT	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
Tossicità	Saggio di tossicità EC50	-	10	non calcolabile	non calcolabile	/

^{*}Colonna A Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso verde pubblico, privato e residenziale Tab.1 colanna A All. 5 Parte N D.Lgs. 152/06

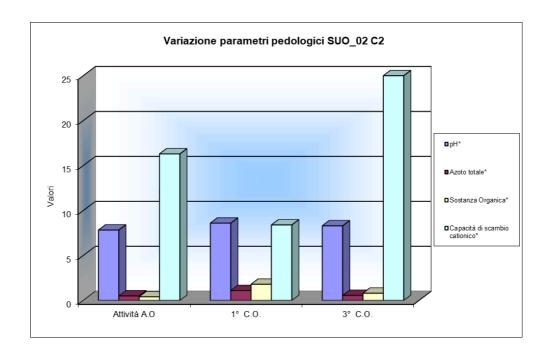
^{**}Colonna B Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso commerciale e industriale Tab.1 colanna B All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

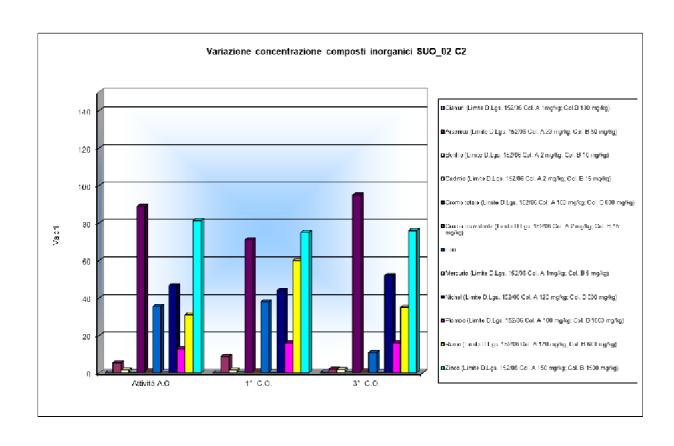


REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 57 di 98

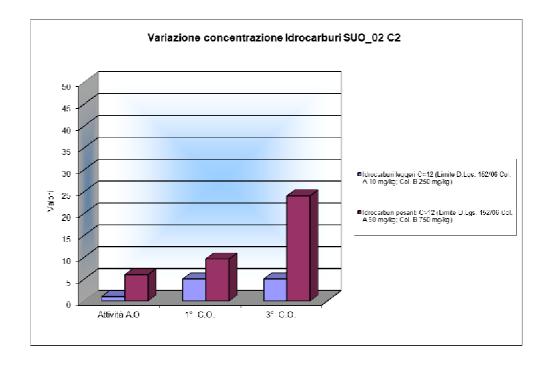
Grafici comparativi Q.S.B. (Qualità di base dei suoli) SUO_02 - C2

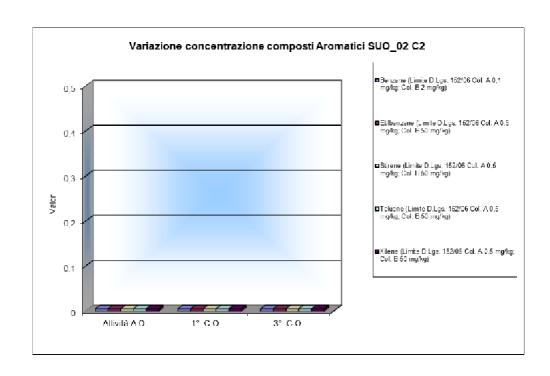






Pag. 58 di 98

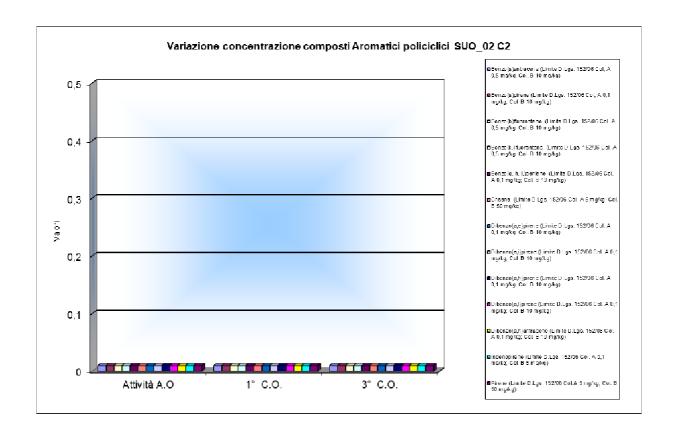


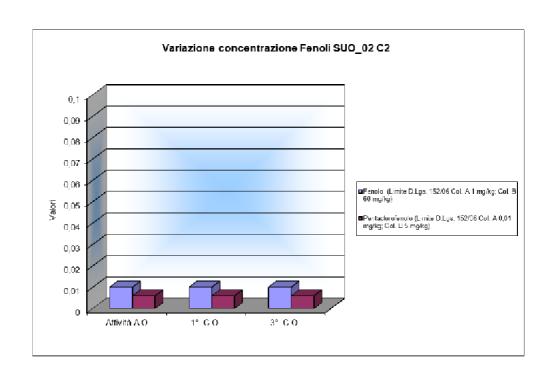




REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

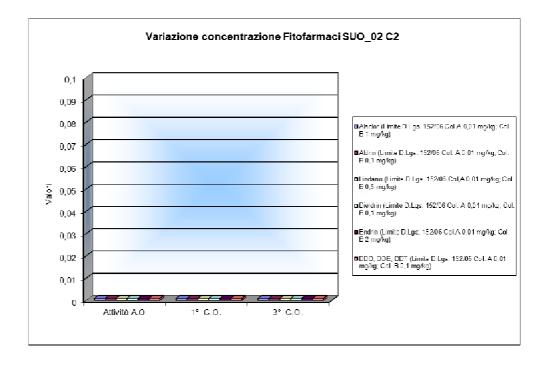
Pag. 59 di 98







Pag. 60 di 98



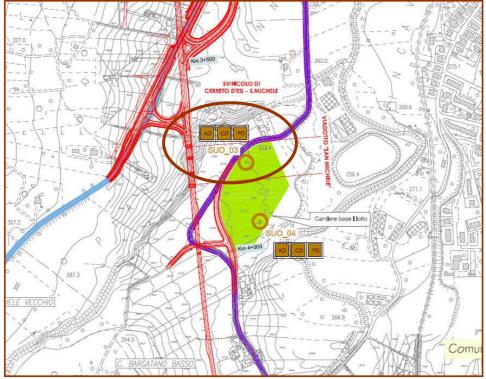


REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 61 di 98

8.3. SUO_03: Cantiere Base "Cerreto D'Esi"

L'area d'indagine è sita nel comune di Cerreto D'Esi (An), su un'area pianeggiante, ad una quota di circa 273 m s.l.m. Il sito si trova alla progressiva Km 3+770 e risulta occupato dall'area di cantiere "Cerreto d'Esi", nel sito sono presenti cumuli di materiale di risulta di altezza 2,0-2,5 m circa.



Stralcio Planimetrico

Caratteristiche dei suoli

- Aspetti pedologici: -
- Parametri fisici in situ:

Sono stati individuati due orizzonti di suolo

- Orizzonte A: (0,00 a 45 cm) umido; tessitura di tipo FL (franco-limosa); struttura poliedrica sub-angolare media moderatamente sviluppata (4-2-4), contenuto in scheletro scarso ghiaioso fine. PH sub-alcalino, colore della matrice bruno oliva (2,5 Y 4/3); limite di passaggio non definibile; debolmente calcareo.
- Orizzonte B: (45 a 100 cm) umido; tessitura di tipo FL (franco-limosa); struttura poliedrica sub-angolare media moderatamente sviluppata (4-2-4), scheletro



Pag. 62 di 98

assente. PH sub-alcalino, colore della matrice bruno oliva scuro (2,5 Y 4/2); debolmente calcareo.

I campioni C1 e C2 prelevati nel punto di monitoraggio SUO_03 non presentano livelli di concentrazione di contaminati superiori a quelli previsti dalla tab. 1 colonna A allegato 5 parte IV titolo V D. Igs. 152/06 e pertanto rientrano nei parametri previsti per siti ad uso verde pubblico, privato o residenziale.



Stazione di campionamento SUO_03 Area di cantiere e cantiere base "Cerreto D'Esi"

Di seguito si riportano le tabelle sinottiche e i grafici comparativi, che descrivono i campioni C1 e C2, prelevati presso la stazione di campionamento SUO_03 e restituiscono una sintesi dei dati di laboratorio, per il cui dettaglio si rimanda all'elaborato LO703211E18MA0503REL02A.



REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 63 di 98

Tabella sinottica parametri pedologici, chimico-fisici

Codice punto di monitoraggio

C1 SUO_03

	Parametri	Unità misura	Attività A.O	l° C.O.	IIIº C.O.	Colonna **B [mg/Kg]
	Scheletro*	%	1,52	21,7	7,9	/
· 	pH*	Unità pH	7,81	8,4	7,8	/
Parametri pedologici	Conducibilità*	mS/cm	51,5	122	140	/
용	Azoto totale*	g/Kg	1,1	1,2	0,53	/
oed .	Azoto assimilabile*	mg/kg ss	54	< 10	< 10	/
iti.	Sostanza Organica*	%	1,12	2,3	0,38	,
me	Fosforo Assimilabile*	P, mg/Kg ss	<0.05	4,6	20	/
ara	Potassio Assimilabile	mg/Kg ss	125	83	106	/
Ф.	Carbonati totali*		<0.1	6,1	8,8	/
	Capacità di scambio cationico*	%	18	6,2	26	/
	Sabbia fine	meq/100 g %	7,8	28,3	6,4	1
ra	Sabbia grossa	%	18,5	34	69,5	/
Tessitura	Limo fine	%	16	4,6	12,3	/
.88	Limo grosso	%	49,7	26,6	8,6	/
_	Argilla	%	8	6,5	3,2	/
	Cianuri	mg/kg ss	<0.5	< 0,5	< 0,5	100
	Arsenico	mg/kg ss	3,83	4,7	2,3	50
	Berillio	mg/kg ss	1,98	1,4	1,5	10
ini	Cadmio	mg/kg ss	0,616	< 0,7	< 0,7	15
Composti inorganici	Cromo totale	mg/kg ss	96,1	55	75	800
ino	Cromo esavalente	mg/kg ss	<1	< 1	< 1	15
Sti	Litio	mg/kg ss	34,8	27	3,1	/
odı	Mercurio	mg/kg ss	< 0,5	< 0,5	< 0,5	5
ő	Nichel	mg/kg ss	66,4	46	54	500
O	Piombo	mg/kg ss	20	19	14	1000
	Rame	mg/kg ss	32,4	25	27	600
	Zinco	mg/kg ss	93,1	55	65	1500
Idrocarburi	ldrocarburi leggeri C<12	mg/kg ss	< 1	< 5	< 5	250
idrocarbun	ldrocarburi pesanti C>12	mg/kg ss	6	13	22	750
æ .¤	Benzene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	2
Composti Aromatici	Etilbenzene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
d mo	Stirene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
A C	Toluene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
	Xilene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
	Benzo(a)antracene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
<u>:i</u>	Benzo(a)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
icic	Benzo(b)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
Composti Aromatici policiclici	Benzo(k,)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
<u>:</u>	Benzo(g, h, i,)perilene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
nat	Crisene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50
ro	Dibenzo(a,e)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
ti A	Dibenzo(a,i)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10 10
Soc	Dibenzo(a,h)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01 < 0,01	< 0.01	
щ	Dibenzo(a,l)pirene	mg/kg ss	< 0,01		< 0.01	10 10
ပိ	Dibenzo(a,h)antracene	mg/kg ss mg/kg ss	< 0,01 < 0,01	< 0,01 < 0,01	< 0,01 < 0,01	5
	Indenopirene Pirene		< 0,01	< 0,01	< 0,01	
	Fenolo	mg/kg ss	<0,01	< 0,01	< 0,01	50 60
Fenoli	Pentaclorofenolo	mg/kg ss mg/kg ss	<0,01	< 0,01	< 0,01	5
	Alaclor	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	1,0
. <u>.</u>	Aldrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
Па	Lindano	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
ıfarı	Dieldrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
Fitofarmac	Endrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	2,0
	DDD, DDE, DDT	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
Tossicità	Saggio di tossicità EC50		13	non calcolabile	non calcolabile	/
· ccoloita	Laggio a. toodioita Lood					,

^{*}Colonna A Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso verde pubblico, privato e residenziale Tab.1 colanna A All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

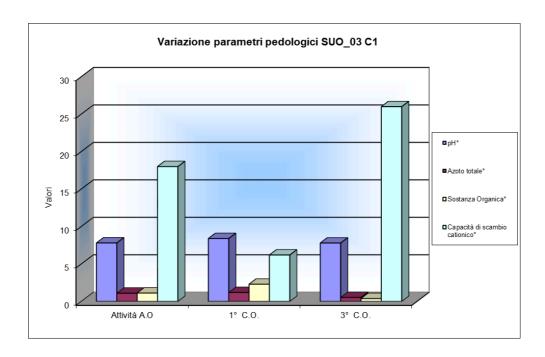
**Colonna B Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso commerciale e industriale Tab.1 colanna B All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

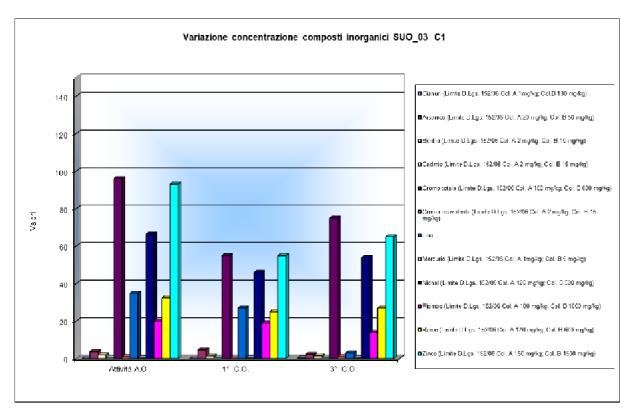


REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 64 di 98

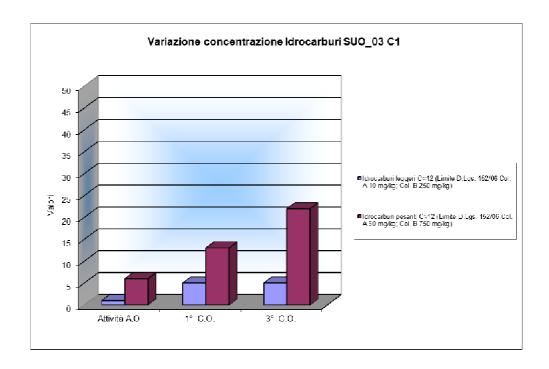
Grafici comparativi Q.S.B. (Qualità di base dei suoli) SUO_03 - C1

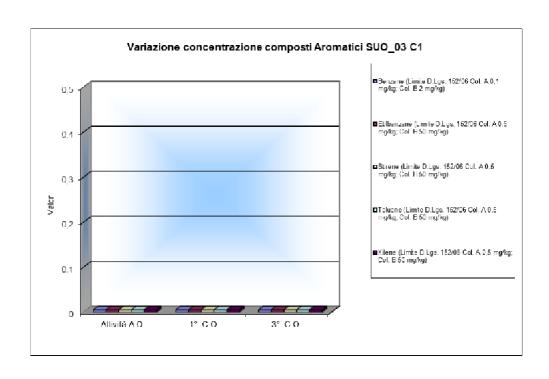






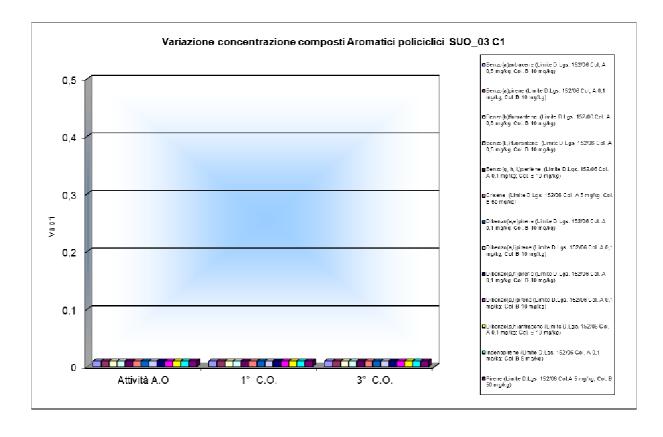
Pag. 65 di 98

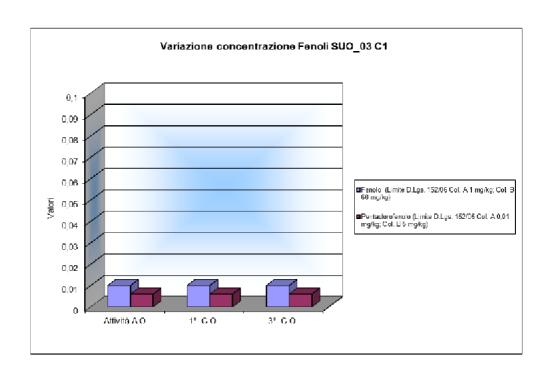






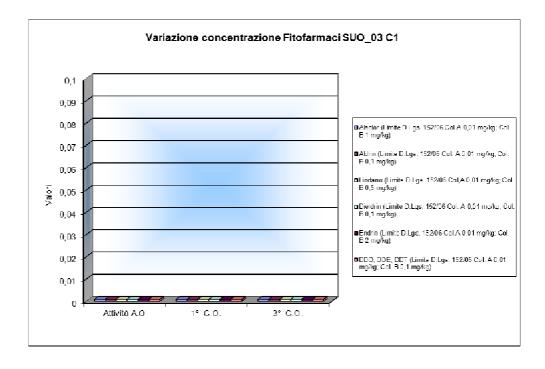
Pag. 66 di 98







Pag. 67 di 98





REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 68 di 98

Tabella sinottica parametri pedologici, chimico-fisici

Codice punto di monitoraggio

SUO_03 C2

	Parametri	Unità misura	Attività A.O	l° C.O.	III° C.O.	Colonna **B [mg/Kg]
	Scheletro*	%	<0.01	17,1	22,5	/
	pH*	Unità pH	7,89	8,6	8	/
gic	Conducibilità*	m S/cm	49,6	118	131	/
Parametri pedologici	Azoto totale*	g/Kg	0,7	1,2	0,52	/
bec	Azoto assimilabile*	mg/kg ss	35	< 10	< 10	/
iri	Sostanza Organica*	%	0,92	2,2	0,36	/
ame	Fosforo Assimilabile*	P, mg/Kg ss	<0.05	40	12	/
ars	Potassio Assimilabile	mg/Kgss	118,2	63	116	,
ш	Carbonati totali*	%	<0.1	8,1	8,1	/
	Capacità di scambio cationico*	meq/100 g	15,3	5,5	26	/
	Sabbia fine	%	6,6	31,6	7,6	/
Tessitura	Sabbia grossa	%	20,8	27,5	26,6	/
ssit	Limo fine	%	12	3,1	37,2	/
ě	Limo grosso	%	48,6	30,4	20,7	/
	Argilla	%	12	7,4	7,9	/
	Cianuri	mg/kg ss	<0.5	< 0,5	< 0,5	100
	Arsenico	mg/kg ss	3,2	3,2	< 2	50
.⊒	Berillio	mg/kg ss	2,01	1,3	1,2	10
Composti inorganici	Cadmio	mg/kg ss	0,62	< 0,7	< 0,7	15
jorç	Cromo totale	mg/kg ss	95	48	62	800
i ‡	Cromo esavalente Litio	mg/kg ss	<1	< 1	< 1	15
soc	Mercurio	mg/kg ss	34,9	23	2,8	5
duc	Nichel	mg/kg ss	< 0,5 74,6	< 0,5 37	< 0,5 43	500
ŏ	Piombo	mg/kg ss mg/kg ss	74,6 17,4	14	11	1000
	Rame	mg/kg ss	32,1	21	22	600
	Zinco	mg/kg ss	99,3	47	53	1500
	Idrocarburi leggeri C<12	mg/kg ss	1	< 5	< 5	250
Idrocarburi	ldrocarburi pesanti C>12	mg/kg ss	6	11	21	750
	Benzene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	2
Composti Aromatici	Etilbenzene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
dm Smc	Stirene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
Ğ Ğ	Toluene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
	Xilene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
	Benzo(a)antracene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
<u>:</u> <u>0</u>	Benzo(a)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
posti Aromatici policiclici	Benzo(b)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
lod	Benzo(k,)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
. <u>i</u>	Benzo(g, h, i,)perilene Crisene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10 50
m a	Dibenzo(a,e)pirene	mg/kg ss	< 0,01 < 0,01	< 0,01 < 0,01	< 0,01 < 0,01	10
۲۰۰	Diberizo(a,e)pirerie Diberizo(a,i)pirene	mg/kg ss mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
sti /	Dibenzo(a,h)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
õd	Dibenzo(a,I)pirene	mg/kg ss	< 0.01	< 0.01	< 0.01	10
Com	Dibenzo(a,h)antracene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
Ó	Indenopirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	5
	Pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50
Fenoli	Fenolo	mg/kg ss	<0,01	< 0,01	< 0,01	60
I GIIUII	Pentaclorofenolo	mg/kg ss	<0,01	< 0,01	< 0,01	5
	Alaclor	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	1,0
laci	Aldrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
arm	Lindano	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,5
Fitofarmaci	Dieldrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
ίΞ	Endrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	2,0
Tankini	DDD, DDE, DDT	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
Tossicità	Saggio di tossicità EC50	-	non calcolabile	non calcolabile	non calcolabile	/

^{*}Colonna A Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso verde pubblico, privato e residenziale Tab.1 colanna A All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

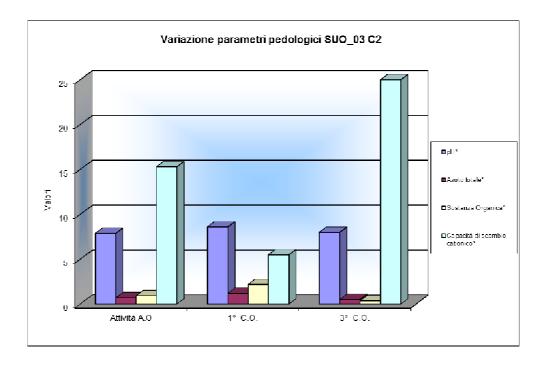
^{**}Colonna B Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso commerciale e industriale Tab.1 colanna B All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

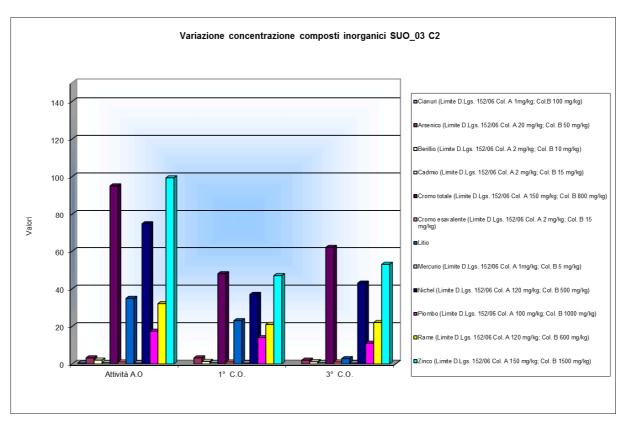


REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 69 di 98

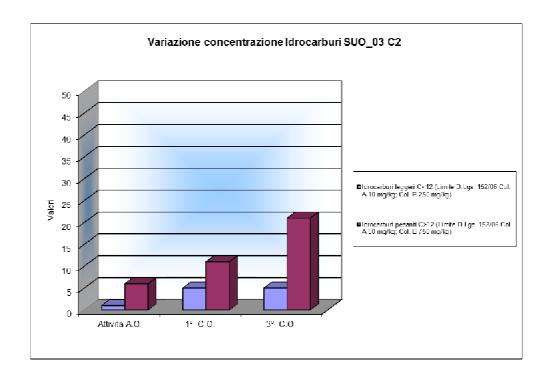
Grafici comparativi Q.S.B. (Qualità di base dei suoli) SUO_03 - C2

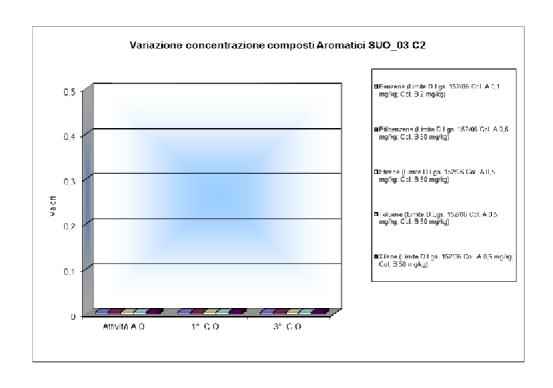






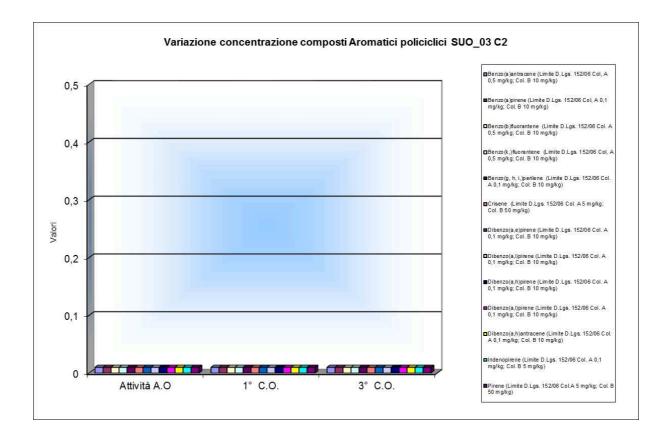
Pag. 70 di 98

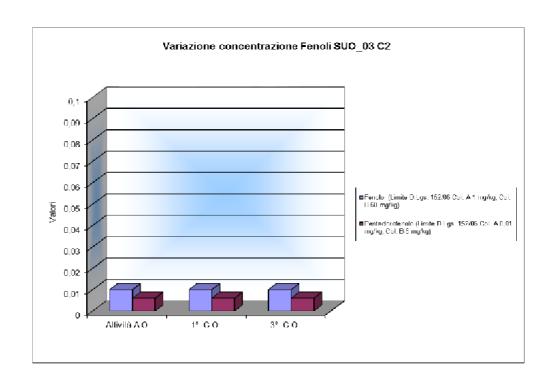






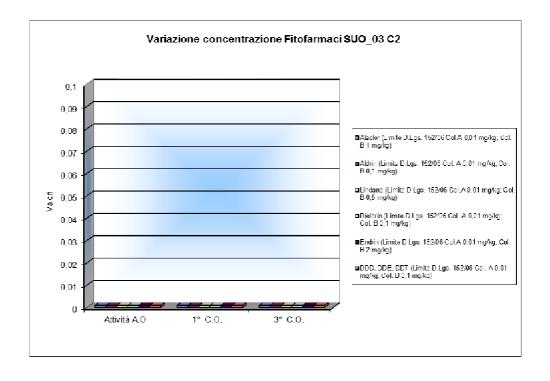
Pag. 71 di 98







Pag. 72 di 98



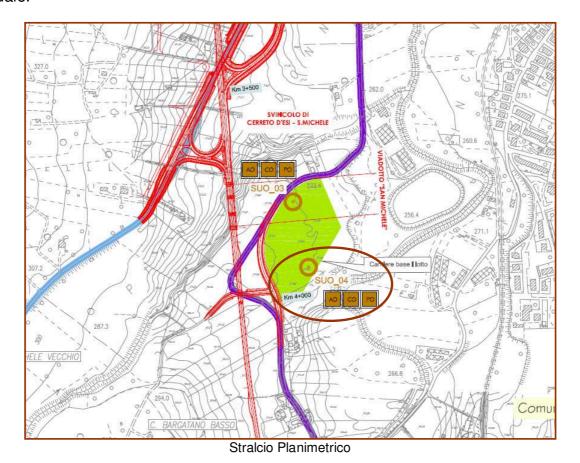


REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 73 di 98

8.4. SUO_04: Cantiere base "Cerreto D'Esi"

L'area d'indagine è sita nel comune di Cerreto D'Esi (An), su un'area pianeggiante, ad una quota di circa 274 m s.l.m.. Il sito è ubicato alla progressiva Km 3+930 e risulta occupato da cumuli di materiale di risulta di altezza paria a circa 1,0 – 1,5 m e da parte del rilevato stradale.



Caratteristiche dei suoli

- Aspetti pedologici: -
- Parametri fisici in situ:

Sono stati individuati due orizzonti di suolo

- **Orizzonte A:** (0,00 a 40 cm) umido; tessitura di tipo **FL** (franco-limosa); struttura poliedrica sub-angolare media moderatamente sviluppata (**4-2-4**), contenuto in scheletro assente. PH sub-alcalino, colore della matrice bruno oliva (**2,5 Y 4/3**); limite di passaggio graduale lineare (**3-1**); debolmente calcareo.



Pag. 74 di 98

- Orizzonte B: (40 a 100 cm) umido; tessitura di tipo FL (franco-limosa); struttura poliedrica sub-angolare media moderatamente sviluppata (4-2-4), contenuto in scheletro assente. PH pari a 7,6, colore della matrice bruno oliva (2,5 Y 4/3); debolmente calcareo.

I campioni C1 e C2 prelevati nel punto di monitoraggio SUO_04 non presentano livelli di concentrazione di contaminati superiori a quelli previsti dalla tab. 1 colonna A allegato 5 parte IV titolo V D. Igs. 152/06 e pertanto rientrano nei parametri previsti per siti ad uso verde pubblico, privato o residenziale.



Stazione di campionamento SUO_04 Area di cantiere "Cerreto D'Esi"

Di seguito si riportano le tabelle sinottiche e i grafici comparativi, che descrivono i campioni C1 e C2, prelevati presso la stazione di campionamento SUO_04 e restituiscono una sintesi dei dati di laboratorio, per il cui dettaglio si rimanda all'elaborato *LO703211E18MA0503REL02A*.



REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 75 di 98

Tabella sinottica parametri pedologici, chimico-fisici

Codice punto di monitoraggio

SUO_04 C1

	Parametri	Unità misura	Attività A.O	l° C.O.	IIIº C.O.	Colonna **B [mg/Kg]
Parametri pedologici	Scheletro*	%	<0.01	15,8	40,6	/
	pH*	Unità pH	7,89	8,6	7,8	/
	Conducibilità*	m S/cm	61,5	169	114	/
	Azoto totale*	g/Kg	0,6	1,7	1	/
рес	Azoto assimilabile*	mg/kg ss	30	< 10	< 10	/
etri.	Sostanza Organica*	%	0,72	2,1	1,5	/
ame	Fosforo Assimilabile*	P, mg/Kg ss	<0.05	34	11	/
Para	Potassio Assimilabile	mg/Kg ss	118,6	115	120	/
	Carbonati totali*	%	<0.1	2,1	13,5	/
	Capacità di scambio cationico*	meq/100 g	19,7	7,2	27	/
д	Sabbia fine	%	10,9	19,6	3,6	/
Tessitura	Sabbia grossa	%	10,1	30,2	74,6	/
ssil	Limo fine	%	16	8,7	11,9	/
Te	Limo grosso	%	53	30,1	6,3	/
	Argilla	%	10	11,4	3,6	/
	Cianuri	mg/kg ss	<0.5	< 0,5	< 0,5	100
	Arsenico Berillio	mg/kg ss	2,86 1,91	3,6	< 2	50 10
Jici	Cadmio	mg/kg ss	0,565	0,98 < 0,7	0,81 < 0,7	15
gar	Cromo totale	mg/kg ss mg/kg ss	91,4	50	39	800
Composti inorganici	Cromo esavalente	mg/kg ss	<u>91,4</u> <1	< 1	< 1	15
sti :	Litio	mg/kg ss	34,7	24	< 2	/
od	Mercurio	mg/kg ss	< 0,5	< 0,5	< 0,5	5
no;	Nichel	mg/kg ss	74,7	36	31	500
0	Piombo	mg/kg ss	14,4	11	10	1000
	Rame	mg/kg ss	33,8	36	17	600
	Zinco	mg/kg ss	89,5	48	39	1500
Idrocarburi	Idrocarburi leggeri C<12	mg/kg ss	1	< 5	< 5	250
	Idrocarburi pesanti C>12	mg/kg ss	5	15	17	750
i sti	Benzene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	2 50
po(nati	Etilbenzene Stirene	mg/kg ss mg/kg ss	< 0,005 < 0,005	< 0,005 < 0,005	< 0,005 < 0,005	50
Composti Aromatici	Toluene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
0 4	Xilene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
	Benzo(a)antracene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
.0	Benzo(a)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
ici	Benzo(b)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
iposti Aromatici policiclici	Benzo(k,)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
. <u>c</u>	Benzo(g, h, i,)perilene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
natio	Crisene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50
ron	Dibenzo(a,e)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
i A	Dibenzo(a,i)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
soo	Dibenzo(a,h)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10 10
dw	Dibenzo(a,I)pirene Dibenzo(a,h)antracene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0.01	10
Com	Indenopirene	mg/kg ss mg/kg ss	< 0,01 < 0,01	< 0,01 < 0,01	< 0,01 < 0,01	5
	Pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50
F	Fenolo	mg/kg ss	<0,01	< 0.01	< 0,01	60
Fenoli	Pentaclorofenolo	mg/kg ss	<0,01	< 0,01	< 0,01	5
	Alaclor	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	1,0
aci.	Aldrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
arm	Lindano	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,5
Fitofarmaci	Dieldrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
	Endrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	2,0
	DDD, DDE, DDT	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
Tossicità	Saggio di tossicità EC50	-	non calcolabile	non calcolabile	non calcolabile	/

^{*}Colonna A Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso verde pubblico, privato e residenziale Tab.1 colanna A All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

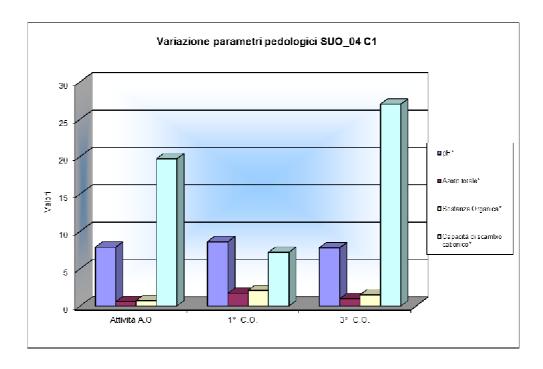
المعالمين . Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso commerciale e industriale Tab.1 colanna B All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

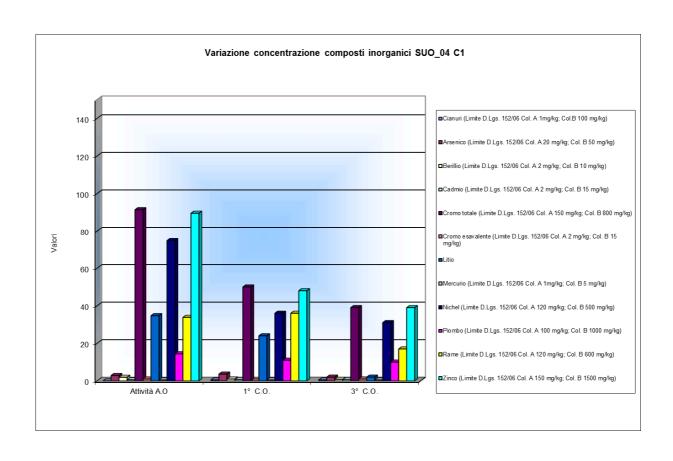


REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 76 di 98

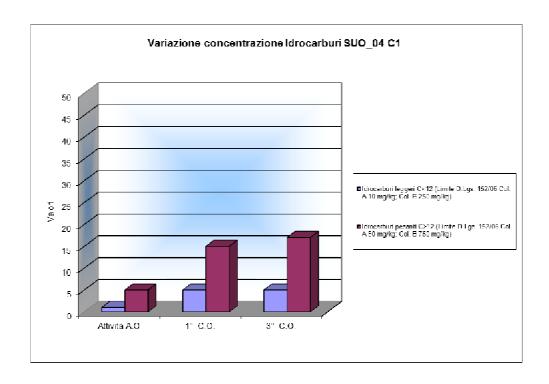
Grafici comparativi Q.S.B. (Qualità di base dei suoli) SUO_04 - C1

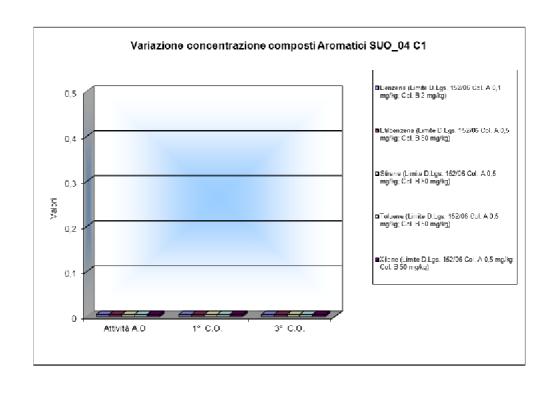






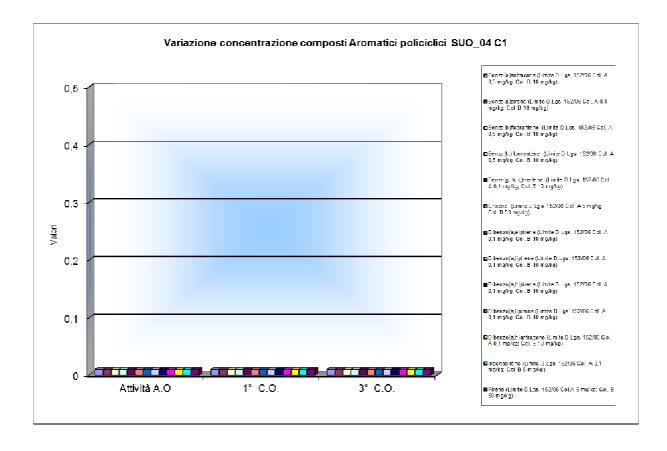
Pag. 77 di 98

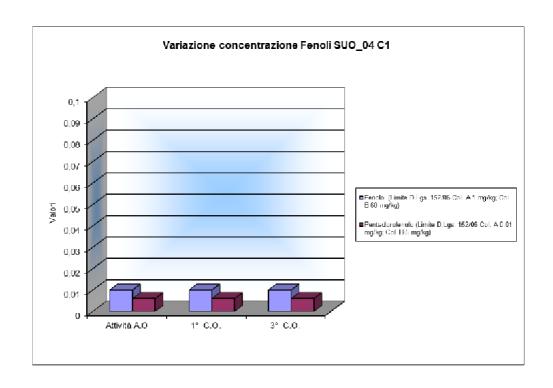






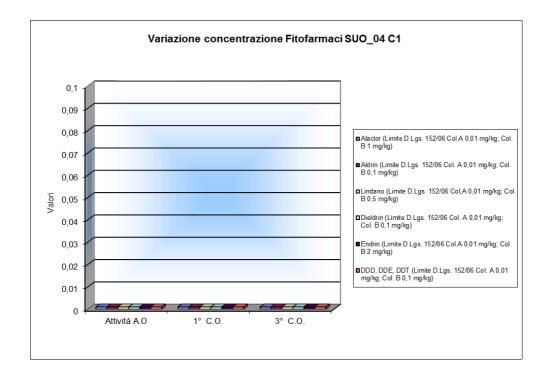
Pag. 78 di 98







Pag. 79 di 98





REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 80 di 98

Tabella sinottica parametri pedologici, chimico-fisici

Codice punto di monitoraggio

SUO_04

	Parametri	Unità misura	Attività A.O	l° C.O.	III° C.O.	Colonna **B [mg/Kg]
Parametri pedologici	Scheletro*	%	<0.01	5,4	39,4	/
	pH*	Unità pH	7,94	8,6	7,6	/
	Conducibilità*	m S/cm	41,9	164	124	/
	Azoto totale*	g/Kg	1	1,5	1,1	/
	Azoto assimilabile*	mg/kg ss	49	< 10	< 10	/
iri	Sostanza Organica*	%	0,96	1,9	1,3	/
ame.	Fosforo Assimilabile*	P, mg/Kg ss	<0.05	35	13	/
are	Potassio Assimilabile	mg/Kg ss	126	102	115	,
Ъ	Carbonati totali*	%	<0.1	0,41	10,2	,
	Capacità di scambio cationico*	meq/100 g	17,9	5,8	27	/
	Sabbia fine	%	9,5	28	7,8	/
Tessitura	Sabbia grossa	%	19,6	17,9	66,3	/
Ssit	Limo fine	%	16	6,9	12,7	/
jö H	Limo grosso	%	44,9	36,3	8,3	/
	Argilla	%	10	10,9	4,9	/
	Cianuri	mg/kg ss	<0.5	< 0,5	< 0,5	100
	Arsenico	mg/kg ss	3,03	7,2	< 2	50
iō	Berillio Cadmio	mg/kg ss	1,9	1,8	0,81	10
gar	Cromo totale	mg/kg ss	0,609	< 0,7 77	< 0,7 39	15 800
nor .	Cromo esavalente	mg/kg ss mg/kg ss	90,1 <1	< 1	< 1	15
Composti inorganici	Litio	mg/kg ss	32,2	40	< 2	/
<u> </u>	Mercurio	mg/kg ss	< 0.5	< 0.5	< 0.5	5
you	Nichel	mg/kg ss	66,1	62	29	500
	Piombo	mg/kg ss	17,2	21	10	1000
	Rame	mg/kg ss	31,6	47	17	600
	Zinco	mg/kg ss	80,8	75	37	1500
Idrocarburi	ldrocarburi leggeri C<12	mg/kg ss	1	< 5	< 5	250
10.000.00	Idrocarburi pesanti C>12	mg/kg ss	5	12	20	750
5. 5.	Benzene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	2
Composti	Etilbenzene Stirene	mg/kg ss mg/kg ss	< 0,005 < 0,005	< 0,005 < 0.005	< 0,005 < 0,005	50 50
no no	Toluene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
0 4	Xilene	mg/kg ss	< 0,005	< 0.005	< 0,005	50
	Benzo(a)antracene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
. .	Benzo(a)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
igi	Benzo(b)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
osti Aromatici policiclici	Benzo(k,)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
O.	Benzo(g, h, i,)perilene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
nati	Crisene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50
ρū	Dibenzo(a,e)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
. 	Dibenzo(a,i)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
lsoo	Dibenzo(a,h)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
Сотрс	Dibenzo(a,l)pirene	mg/kg ss	< 0,01 < 0,01	< 0,01 < 0,01	< 0,01 < 0,01	10
ပိ	<u>Dibenzo(a,h)antracene</u> Indenopirene	mg/kg ss mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10 5
ŀ	Pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50
	Fenolo	mg/kg ss	<0,01	< 0,01	< 0,01	60
Fenoli	Pentaclorofenolo	mg/kg ss	<0,01	< 0,01	< 0,01	5
	Alaclor	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	1,0
aci	Aldrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
J. J.	Lindano	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,5
Fitofarmaci	Dieldrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
ίĒ	Endrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	2,0
	DDD, DDE, DDT	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
Tossicità	Saggio di tossicità EC50	-	non calcolabile	non calcolabile	non calcolabile	/

^{*}Colonna A Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso verde pubblico, privato e residenziale Tab.1 colanna A All.5 Parte IV D.Lgs. 152/06

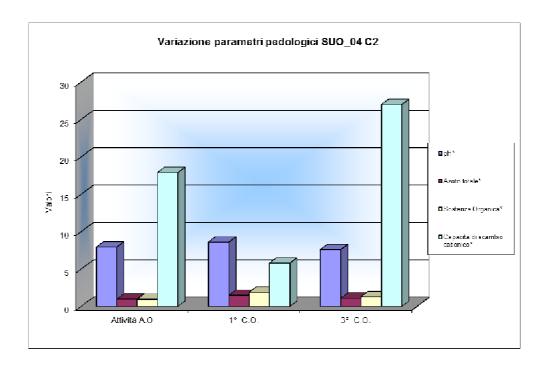
^{**}Colonna B Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso commerciale e industriale Tab.1 colanna B All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

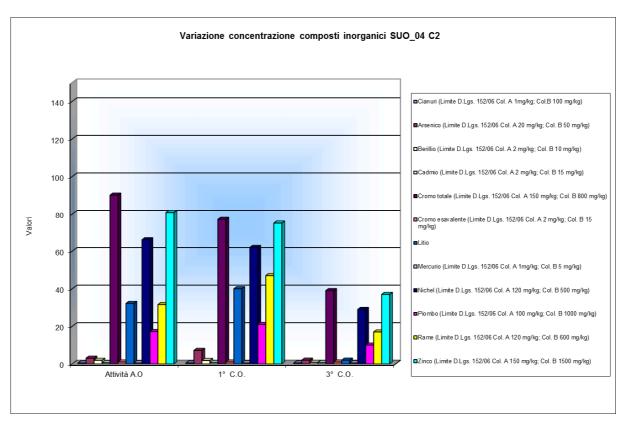


REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 81 di 98

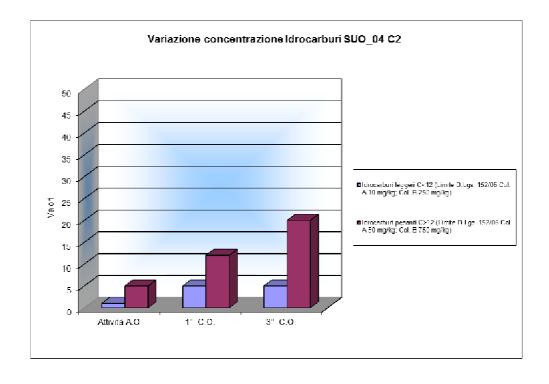
Grafici comparativi Q.S.B. (Qualità di base dei suoli) SUO_04 - C2

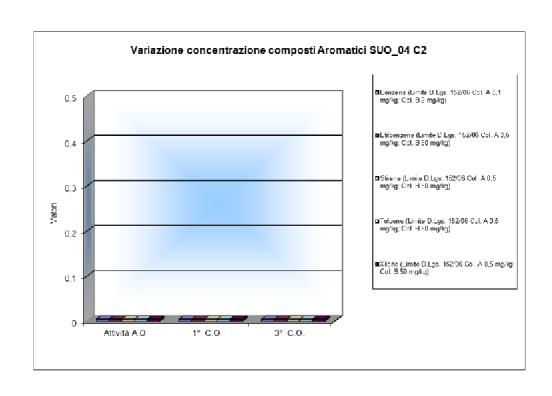






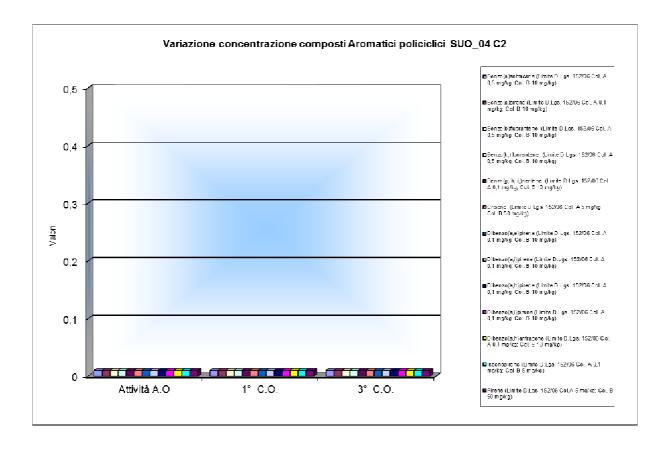
Pag. 82 di 98

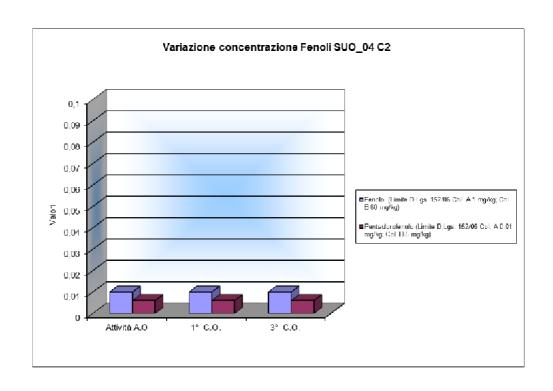






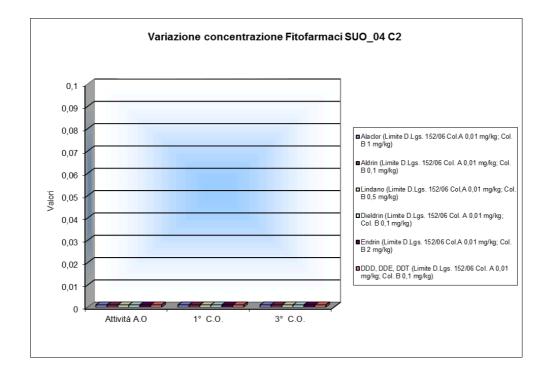
Pag. 83 di 98







Pag. 84 di 98



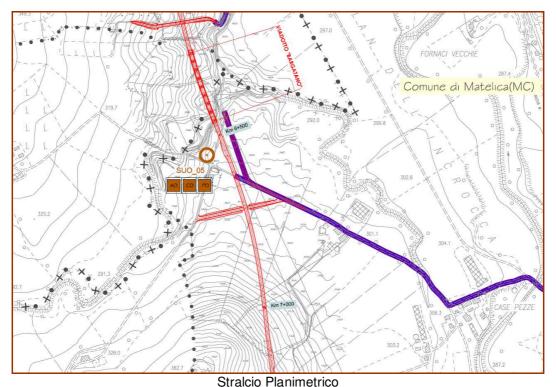


REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 85 di 98

8.5. SUO_05: Viadotto "Bargatano"

L'area d'indagine è sita nel comune di Matelica (Mc), su un'area a debole pendenza esposta ad ovest, ad una quota di circa 294 m s.l.m. Il sito è ubicato alla progressiva Km 6+580.



Caratteristiche dei suoli

- Aspetti pedologici: -
- Parametri fisici in situ:

Sono stati individuati due orizzonti di suolo

- Orizzonte A: (0,00 a 50 cm) umido; tessitura di tipo FL (franco-limosa); struttura poliedrica sub-angolare media moderatamente sviluppata (4-2-4), contenuto in scheletro frequente ghiaioso fine. PH alcalino, colore della matrice bruno molto scuro (10 YR 3/2); limite di passaggio non definibile; calcareo.
- Orizzonte B: (50 a 100 cm) umido; tessitura di tipo FL (franco-limosa); struttura poliedrica sub-angolare media moderatamente sviluppata (4-2-4), contenuto in scheletro scarso ghiaioso medio. PH sub-alcalino, colore della matrice bruno scuro (10 YR 3/3); calcareo.



Pag. 86 di 98

I campioni C1 e C2 prelevati nel punto di monitoraggio SUO_05 non presentano livelli di concentrazione di contaminati superiori a quelli previsti dalla tab. 1 colonna A allegato 5 parte IV titolo V D. Igs. 152/06 e pertanto rientrano nei parametri previsti per siti ad uso verde pubblico, privato o residenziale.



Stazione di campionamento SUO_05 Area Viadotto "Bargatano"

Di seguito si riportano le tabelle sinottiche e i grafici comparativi, che descrivono i campioni C1 e C2, prelevati presso la stazione di campionamento SUO_05 e restituiscono una sintesi dei dati di laboratorio, per il cui dettaglio si rimanda all'elaborato LO703211E18MA0503REL02A.



REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 87 di 98

Tabella sinottica parametri pedologici, chimico-fisici

Codice punto di monitoraggio

	Parametri	Unità misura	Attività A.O	l° C.O.	llº C.O.	Colonna **B [mg/Kg]
Parametri pedologici	Scheletro*	%	5,06	32,5	67,1	/
	pH*	Unità pH	7,93	8,9	8,2	/
	Conducibilità*	mS/cm	64,7	243	143	/
	Azoto totale*	g/Kg	1,1	1,6	1,3	/
	Azoto assimilabile*	mg/kg ss	55	< 10	16	/
ëri	Sostanza Organica*	%	1,44	2,6	4,5	/
ame	Fosforo Assimilabile*	P, mg/Kg ss	<0.05	39	< 5	/
ara	Potassio Assimilabile	mg/Kg ss	121,3	117	191	/
	Carbonati totali*	%	<0.1	13,5	21,7	/
	Capacità di scambio cationico*	meq/100 g	19,3	6,5	25	/
_	Sabbia fine	%	9,2	33,4	23,56	/
Tessitura	Sabbia grossa	%	11,2	38,1	13,8	/
ssit	Limo fine	%	8	5,5	36,77	/
ě	Limo grosso	%	53,6	18	19,97	/
	Argilla	%	18	5	5,9	/
	Cianuri	mg/kg ss	<0.5	< 0,5	< 0,5	100
	Arsenico	mg/kg ss	2,81	3,7	< 2	50
.⊡	Berillio	mg/kg ss	1,95	1,1	< 0.7	10
Composti inorganici	Cadmio	mg/kgss	0,549	< 0,7	< 0,7	15
) oc	Cromo totale	mg/kgss	87,7	43	15	800
i i i	Cromo esavalente	mg/kgss	<1	< 1 22	< 1	15
soc	Litio Mercurio	mg/kg ss	28,8		< 2	5
E E	Nichel	mg/kgss	< 0,5 62,2	< 0,5 36	< 0,5 11	500
ŏ	Piombo	mg/kgss mg/kgss	16,7	11	3,7	1000
	Rame	mg/kg ss	36,8	25	8,5	600
	Zinco	mg/kg ss	97,8	53	21	1500
Laborate and a section of	ldrocarburi leggeri C<12	mg/kg ss	< 1	< 5	< 5	250
Idrocarburi	ldrocarburi pesanti C>12	mg/kg ss	5	27	15	750
	Benzene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	2
ost	Etilbenzene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	0,04	50
Composti Aromatici	Stirene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
8 ફ	Toluene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
	Xilene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	0,049	50
	Benzo(a)antracene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
<u>:</u>	Benzo(a)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
ici	Benzo(b)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
posti Aromatici policiclici	Benzo(k,)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
<u>.</u>	Benzo(g, h, i,)perilene	mg/kgss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10 50
nai	Crisene Dibenzo(a,e)pirene	mg/kgss	< 0,01 < 0,01	< 0,01 < 0,01	< 0,01	10
ľ	Dibenzo(a,i)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01 < 0,01	10
iti	Dibenzo(a,h)pirene	mg/kgss mg/kgss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
S S	Dibenzo(a,l)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
Com	Dibenzo(a,h)antracene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
Ö	Indenopirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	5
	Pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50
Fenoli	Fenolo	mg/kg ss	<0,01	< 0,01	< 0,01	60
renoii	Pentaclorofenolo	mg/kg ss	<0,01	< 0,01	< 0,01	5
	Alaclor	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	1,0
laci	Aldrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
arm	Lindano	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,5
Fitofarmaci	Dieldrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
ίĒ	Endrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	2,0
	DDD, DDE, DDT	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
Tossicità	Saggio di tossicità EC50	-	8	non calcolabile	non calcolabile	/

^{*}Colonna A Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso verde pubblico, privato e residenziale Tab.1 colanna A All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

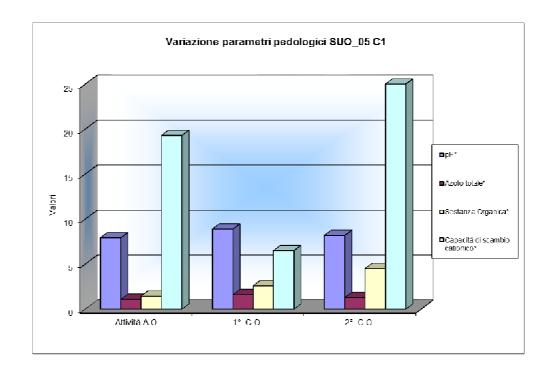
**Colonna B Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso commerciale e industriale Tab.1 colanna B All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

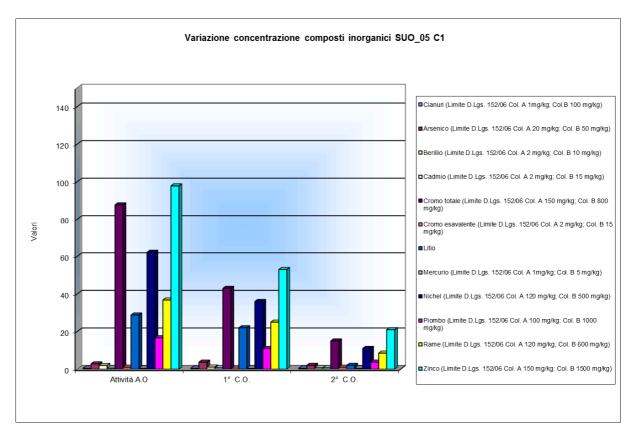


REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 88 di 98

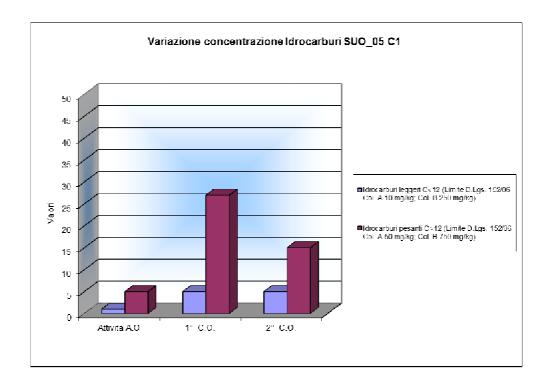
Grafici comparativi Q.S.B. (Qualità di base dei suoli) SUO_05 - C1

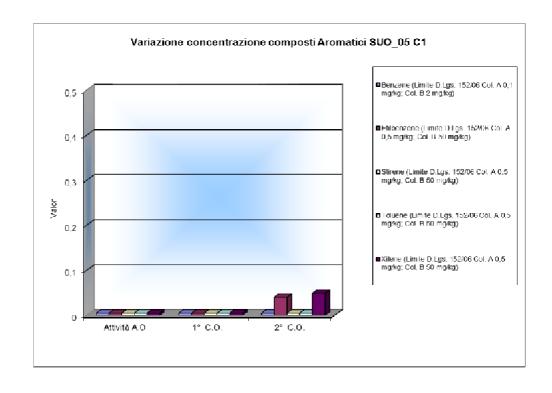






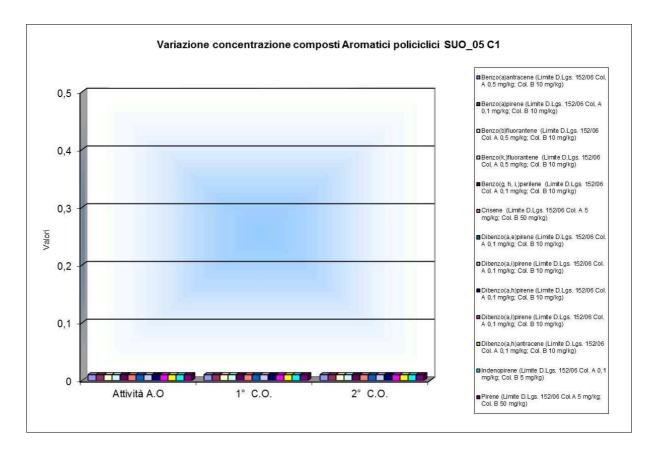
Pag. 89 di 98

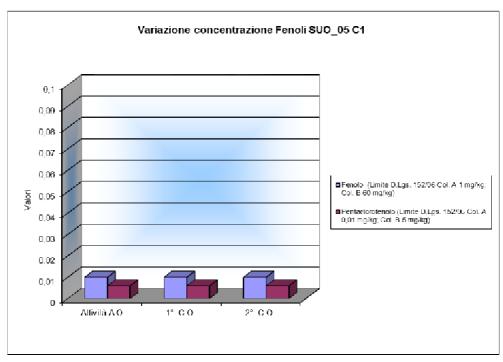






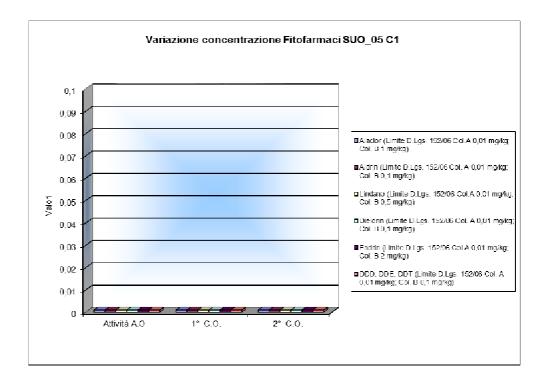
Pag. 90 di 98







Pag. 91 di 98





REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 92 di 98

Tabella sinottica parametri pedologici, chimico-fisici

Codice punto di monitoraggio

SUO_05

	Parametri	Unità misura	Attività A.O	l° C.O.	IIº C.O.	Colonna **B [mg/Kg]
Parametri pedologici	Scheletro*	%	1,95	38,6	70,5	/
	pH*	Unità pH	7,81	8,9	7,9	/
	Conducibilità*	mS/cm	69,5	127	152	/
	Azoto totale*	g/Kg	0,8	1,2	1,5	/
bec	Azoto assimilabile*	mg/kg ss	41	< 10	34	,
Ţ.	Sostanza Organica*	%	0,82	1,8	4,5	,
ue u	Fosforo Assimilabile*	P, mg/Kg ss		34	,	,
ara			<0.05		< 5	/
ď	Potassio Assimilabile	mg/Kg ss	127,7	137	174	/
	Carbonati totali*	%	0,17	4,4	28,6	/
	Capacità di scambio cationico* Sabbia fine	meq/100 g	18,2 6,1	6,3 36,1	23	/
g		%	,	,	19,96	/
Tessitura	Sabbia grossa Limo fine	%	10,2 12	36,9 1,6	13,83 38,9	/
ess	Limo line	%	53,7	20,6		/
F	Argilla	%	18	4,8	21,06 6,25	/
	Cianuri	mg/kg ss	<0.5	< 0,5		100
	Arsenico	mg/kg ss	1,38	4,2	< 0,5 < 2	50
	Berillio	mg/kg ss	2,04	1,1	< 0,7	10
Composti inorganici	Cadmio		0,641	< 0.7		15
gal	Cromo totale	mg/kg ss mg/kg ss	93,3	43	< 0,7 14	800
nor .	Cromo esavalente		95,5 <1	< 1	< 1	15
: <u>‡</u>	Litio	mg/kg ss mg/kg ss	31,2	24	< 2	/
ő	Mercurio	mg/kg ss	< 0,5	< 0,5	< 0,5	5
E o	Nichel	mg/kg ss	71,4	42	11	500
Ŏ	Piombo	mg/kg ss	13,5	10	3,6	1000
	Rame	mg/kg ss	39,8	23	7,8	600
	Zinco	mg/kg ss	99	52	19	1500
	ldrocarburi leggeri C<12	mg/kg ss	< 1	< 5	< 5	250
Idrocarburi	ldrocarburi pesanti C>12	mg/kg ss	6	12	17	750
	Benzene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	2
Composti	Etilbenzene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	0,035	50
d m	Stirene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
Aro	Toluene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	< 0,005	50
	Xilene	mg/kg ss	< 0,005	< 0,005	0,044	50
	Benzo(a)antracene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
.⊡	Benzo(a)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
Ö	Benzo(b)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
ij	Benzo(k,)fluorantene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
Ci.	Benzo(g, h, i,)perilene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
Composti Aromatici policidici	Crisene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0.01	50
űo.	Dibenzo(a,e)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
Ā	Dibenzo(a,i)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
osti	Dibenzo(a,h)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
ğ.	Dibenzo(a,l)pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
Sor	Dibenzo(a,h)antracene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	10
	Indenopirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	5
	Pirene	mg/kg ss	< 0,01	< 0,01	< 0,01	50
Fenoli	Fenolo	mg/kg ss	<0,01	< 0,01	< 0,01	60
	Pentaclorofenolo	mg/kg ss	<0,01	< 0,01	< 0,01	5
.5	Alaclor	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	1,0
nac	Aldrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
arr	Lindano	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,5
Fitofarmaci	<u>Dieldrin</u>	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
Щ	Endrin	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	2,0
Tandida	DDD, DDE, DDT	mg/kg ss	< 0,001	< 0,001	< 0,001	0,1
Tossicità	Saggio di tossicità EC50	-	non calcolabile	non calcolabile	non calcolabile	/

^{*}Colonna A Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso verde pubblico, privato e residenziale Tab.1 colanna A All.5 Parte IV D.Lgs. 152/06

^{**}Colonna B Limite di accettabilità nel suolo e nel sottosuolo,siti uso commerciale e industriale Tab.1 colanna B All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

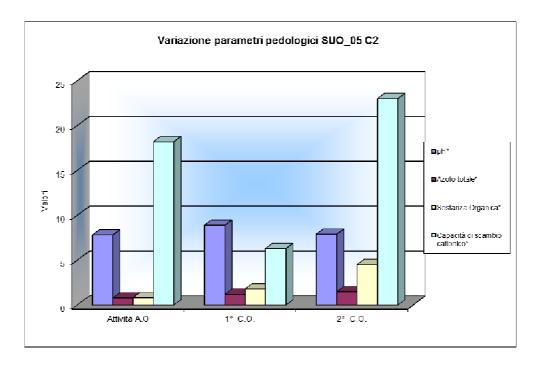


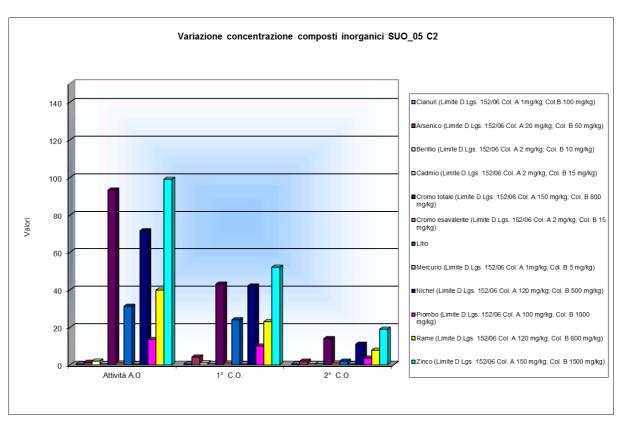
2.1.1 - PEDEMONTANA DELLE MARCHE - Lotto funzionale del Sub Lotto 2.1

Tratto Fabriano-Matelica Nord REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 93 di 98

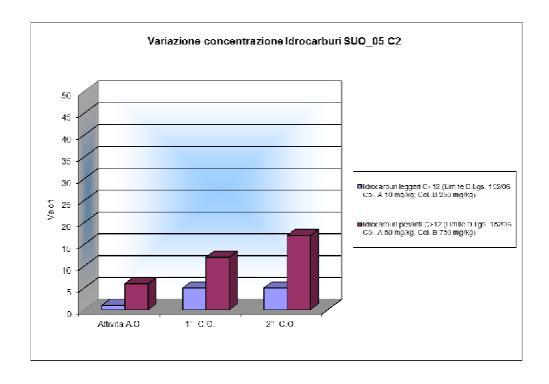
Grafici comparativi Q.S.B. (Qualità di base dei suoli) SUO_05 - C2

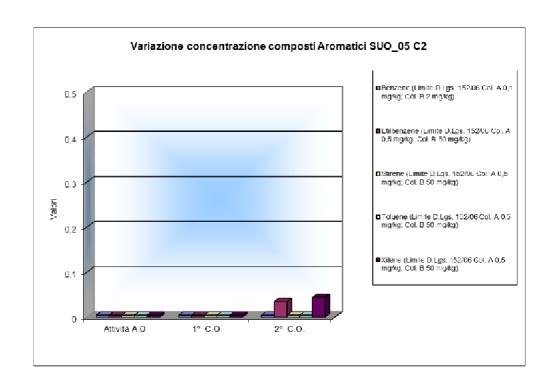






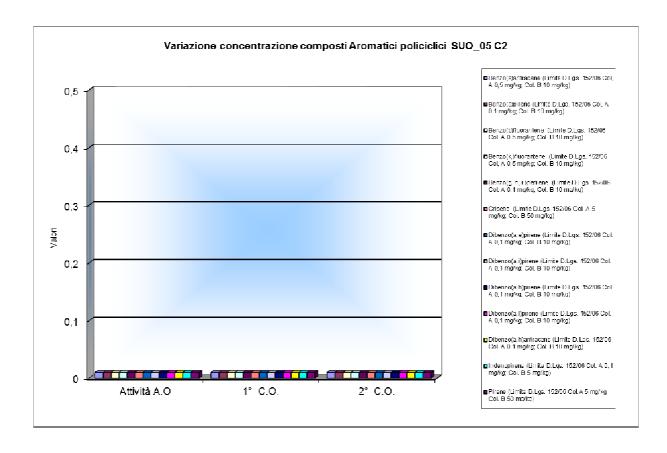
Pag. 94 di 98

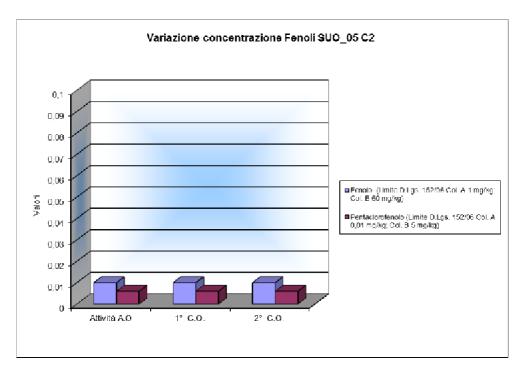






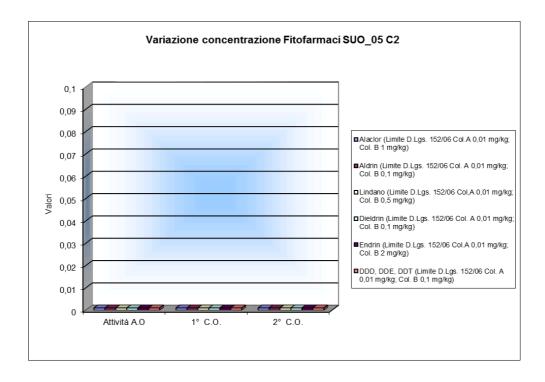
Pag. 95 di 98







Pag. 96 di 98

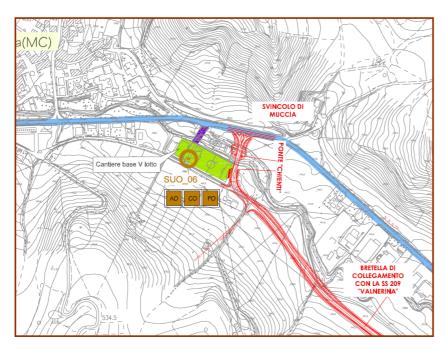




REPORT SEMESTRALE SUOLO E SOTTOSUOLO

Pag. 97 di 98

8.6. SUO_06: Svincolo "Muccia"



L'area d'indagine è sita nel comune di Muccia (Mc), su un'area pianeggiante, ad una quota di circa 450 m s.l.m., ubicato alla progressiva Km 0+210 della bretella di collegamento con lo svincolo.

Il sito, alla data delle presenti campagne (Maggio e Luglio 2018), non è ancora interessato da lavorazioni o

attività di cantiere, pertanto non si sono espletate le procedure di monitoraggio.



Foto area di Cantiere Svincolo Muccia, ancora inutilizzato



Pag. 98 di 98

9. Conclusioni

Le caratteristiche pedologiche dei suoli, osservati nel corso della seconda e della terza campagna di monitoraggio di corso d'opera, eseguite rispettivamente nei mesi di maggio, luglio 2018, e relativa ai lavori di costruzione della Pedemontana delle Marche (tratto Fabriano-Matelica), compresa nel sistema di viabilità "Asse viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione" – Maxilotto n. 2, non hanno evidenziato significativi scostamenti rispetto a quanto osservato nella precedenti campagne di monitoraggio (Ante operam e I C.O.).

Analizzando i dati, provenienti dai campioni di suolo dell'area di indagine, possiamo fare le seguenti brevi considerazioni: il pH presenta valori compresi fra 7,6 e 8,3 ad indicare suoli da Sub-alcalini ad alcalini. Il contenuto di carbonio organico nel suolo, in stretta relazione con la sostanza organica, è generalmente discreto, così come la capacità di scambio cationico. Tutto ciò permette di classificare i suoli delle aree in esame come suoli di discreta valenza agronomica.

Le analisi eseguite su tutti i campioni prelevati nelle aree indicate da PMA, presentano livelli di concentrazione delle possibili sostanze inquinanti (composti inorganici, composti aromatici e aromatici policiclici, idrocarburi, PCB, fenoli, fitofarmaci ecc.) sempre al di sotto dei valori limite prescritti dalla tabella 1 colonna A allegato 5 parte IV del D.Lgs. 152/06, per i siti a destinazione verde pubblico o privato.